ESAMI DI STATO
a.s. 2022/2023

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE 5INB

pubblicato sul sito www.buonarroti.tn.it

INDICE

1.CONTESTO

1.1 Presentazione dell'IstitutoTecnico Tecnologico M. Buonarroti

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe

2.2 Composizione e storia della classe

3.ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche

3.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

3.3 Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio

3.4 Progetti didattici

3.5 Percorsi interdisciplinari

3.6 Educazione civica e alla cittadinanza: percorsi, progetti e obiettivi di apprendimento

3.7Attività di recupero e potenziamento

3.8 Schede informative sulle singole discipline

4.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 Criteri di valutazione

4.2 Griglie di valutazione prove scritte

4.2.1 Simulazione 1^prova scritta

4.2.2 Simulazione 2^ prova scritta

4.3 Griglie di valutazione colloquio

1. CONTESTO

1.1 Presentazione dell'Istituto Tecnico Tecnologico M. Buonarroti

Nei suoi oltre cento anni di storia l'ITT M. Buonarroti ha svolto un ruolo fondamentale nell'ambito dell'istruzione e formazione tecnica, reso ancor più incisivo dal nuovo ordinamento (DPR 15 marzo 2010) che definisce gli istituti tecnici come vere e proprie "scuole dell'innovazione" poiché sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua.

Il percorso formativo dell'Istituto è finalizzato alla **crescita educativa, culturale e professionale delle studentesse e degli studenti** attraverso il sapere, il saper fare e l'agire, senza tralasciare **l'autonoma capacità di giudizio e la responsabilità personale.**
Le conoscenze disciplinari e l'esercizio delle competenze di cittadinanza attiva consentono alle studentesse e agli studenti non solo di orientarsi ed inserirsi proficuamente nella realtà economica e produttiva nazionale ed europea, ma anche di capitalizzare una preparazione e competenze adeguate per un rapido inserimento nel **mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.**

Parole chiave del percorso formativo sono:

- **innovazione didattica,** posta alla base dell'offerta dell'Istituto che, nella pluralità di indirizzi, forma cittadine e cittadini orientati a un contesto internazionale, aperti al cambiamento, motivati alla progettualità, capaci di gestire la complessità per vivere con responsabilità la dimensione umana, per inserirsi con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della formazione sia terziaria non accademica (Alta Formazione) che universitaria;
- **apertura al territorio**, intesa come forte e significativa attenzione alle collaborazioni con la pluralità dei soggetti esterni, siano essi istituzioni scolastiche in rete, enti locali pubblici o privati, realtà economiche, centri universitari o di ricerca;
- **internazionalizzazione**, in linea con le priorità dell'Unione Europea che riconosce nella mobilità transnazionale, nel multiculturalismo e nella conoscenza delle lingue straniere uno strumento di crescita, occupazione e competitività;
- **sviluppo sostenibile**, che si inserisce nell'intero percorso scolastico come area di apprendimento trasversale per costruire società inclusive, giuste e pacifiche e per realizzare **progetti educativi sull'ambiente, la sostenibilità, il patrimonio culturale, la cittadinanza globale.**

Il percorso si caratterizza per la presenza di un rapporto equilibrato tra area d'istruzione generale e area di indirizzo. La prima è maggiore nei primi due anni per potenziare le competenze comunicative, relazionali, tecniche e linguaggi in aree diverse.
La formazione di indirizzo è invece preponderante nel secondo biennio e nell'ultimo anno durante i quali si rafforzano le competenze specialistiche per sostenere lo sviluppo delle professioni tecniche a livello terziario mediante le specializzazioni richieste dal mondo del lavoro e per promuovere le competenze necessarie al proseguimento degli studi a livello universitario.

L'offerta formativa si articola in una pluralità di indirizzi: Chimica Materiali e Biotecnologie, Informatica, Elettrotecnica ed Elettronica, Meccanica Meccatronica ed Energia e Costruzioni Ambiente e Territorio.

Affrontano l'Esame di Stato nell'a.s.2022/2023:

3 classi Automazione (2 diurne e 1 serale)
1 classe Chimica Biologie Ambientali
2 classi Biotecnologie Sanitarie
2 classi Elettrotecnica
4 classi Informatica (3 diurne e 1 serale)
4 classi Meccanica Meccatronica ed Energia
3 classi Costruzione Ambiente e Territorio (2 diurne e 1 serale)

1.2 *Profilo in uscita dell'indirizzo*

Indirizzo Meccanica e Meccatronica ed Energia

Due sono le articolazioni presenti: Meccanica e Meccatronica; Energia.

Meccanica e Meccatronica fornisce competenze specifiche non solo nel campo dei materiali e delle attività produttive per collaborare nella progettazione, costruzione, collaudo di dispositivi e prodotti, ma anche nell'organizzazione dei relativi processi produttivi; offre una formazione per contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico ed organizzativo delle imprese, teso al miglioramento della qualità e competitività dei prodotti e della sicurezza.

Energia fornisce competenze specifiche nel campo dello sfruttamento energetico e nelle attività produttive di interesse, per collaborare nella progettazione, collaudo, gestione e manutenzione di semplici impianti civili e industriali. I diplomati sapranno intervenire nei processi di conversione, gestione e utilizzo dell'energia, rinnovabile e non, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente.

Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Due sono le articolazioni presenti: Elettrotecnica e Automazione.

Elettrotecnica prepara lo studente ad affrontare problematiche progettuali e gestionali di sistemi elettrici ed elettronici. Nello specifico studia gli impianti elettrici, dalla produzione di energia, anche da fonti rinnovabili, alla distribuzione in bassa tensione di impianti civili ed industriali, tradizionali e domotici, nel rispetto della normativa vigente con attenzione allo sviluppo tecnologico ed alla didattica in laboratorio.

Automazione fornisce una preparazione interdisciplinare che integra le più avanzate tecnologie dell'automazione, dell'elettronica e dell'informatica per progettare dispositivi e sistemi atti al controllo automatico di macchine, impianti e robot. Si approfondisce in particolare l'elettronica digitale/analogica, la programmazione dei microcontrollori, PLC e FPGA, i sensori, gli attuatori e la trasmissione dati.

Indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie

Tre sono le articolazioni presenti: Chimica e Materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie.

Chimica e Materiali fornisce le competenze nel controllo dei processi produttivi, nelle analisi chimiche e strumentali sui materiali in ambito chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, su materie plastiche e in ambito ambientale. Può assumere mansioni di ricerca in laboratori di analisi e nei reparti di produzione e di controllo qualità nelle aziende.

Biotecnologie ambientali prepara lo studente in biologia, microbiologia, biotecnologie, chimica, biochimica e fisica. Il diplomato potrà occuparsi di gestione di impianti chimici, biologici, di emissione inquinanti e dell'utilizzo di tecnologie a basso impatto ambientale. È un percorso indicato per chi voglia occuparsi di protezione e di controllo ambientale.

Biotecnologie sanitarie prepara lo studente in biologia, anatomia, patologia, igiene, chimica e biochimica. Il diplomato ha competenze in tecnologie sanitarie, in campo biomedico, farmaceutico, alimentare, della prevenzione, nel controllo di qualità e nell'analisi microbiologica. È un percorso indicato per chi voglia inserirsi nel campo medico, paramedico e nel settore alimentare.

Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni

Due sono le articolazioni presenti: Informatica e Telecomunicazioni.

Il Tecnico Informatico è in grado di progettare e sviluppare applicativi software, reti informatiche, servizi Internet e mobile, database. Opera in modo qualificato per la configurazione di hardware e software dei sistemi informativi aziendali.

Il Tecnico in Telecomunicazioni è in grado di operare nell'ambito dei dispositivi elettronici e dei sistemi di telecomunicazione con competenze di analisi, comparazione, progettazione e installazione. Acquisisce abilità di progettazione, sviluppo e gestione di reti locali e applicazioni per servizi a distanza.

Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio

Due sono le articolazioni presenti: Costruzioni Ambiente e Territorio e Geotecnico.

Il Tecnico in Costruzioni Ambiente e Territorio progetta edifici, infrastrutture e arredi nel rispetto dell'ambiente. Effettua rilievi del territorio e lo rappresenta. Organizza in sicurezza i cantieri, esegue valutazioni di immobili e procedure catastali e tavolari. Effettua prove di laboratorio sui materiali e collabora per attività di contabilità e collaudo.

Il Tecnico Geotecnico tutela e valorizza il territorio progettando interventi di prevenzione e protezione civile. Effettua rilievi del territorio e lo rappresenta. Progetta opere di difesa e di consolidamento del suolo. Collabora ai progetti di cave, discariche e gallerie. Effettua prove di laboratorio sui materiali.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME E NOME	RUOLO	DISCIPLINA
Stenico Alessandro	Docente	IRC
Fusco Sandra	Docente	Lingua e letteratura italiana
Fusco Sandra	Docente	Storia
Bernardinatti Giada	Docente	Inglese
Mosna Paola	Docente	Matematica
Alberga Teresa	Docente coordinatrice	Informatica
Cuel Enzo	Codocente	Informatica
Serra Alessandro	Docente	Sistemi e Reti
Mattiolo Michael	Codocente	Sistemi e Reti
Caldini Claudia	Docente	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione
Marra Daniele	Codocente	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione
Christian Fuegan Fossi	Docente	Gestione progetto e organizzazione di impresa
Villani Valentina	Codocente	Gestione progetto e organizzazione di impresa
Zuccatti Paolo	Docente	Scienze motorie sportive

2.2 *Composizione e storia della classe*

L'attuale classe 5 INB che si appresta a sostenere l'esame di stato è costituita da 15 studenti. La classe, formata nell'anno scolastico 2020-21, era composta da 22 studenti, 18 provenienti da classi seconde del nostro Istituto e 4 esterni e presentava il secondo il seguente quadro (condizionato dallapandemia di Covid-19 e dal conseguente lockdown proclamato nel mese di marzo).

Ottimo 8< M≤ 10	Distinto 7<M≤ 8	Discreto 6<M≤7	Sufficiente M<=6	Promossi con P.I.A.	Ripetenti
4	10	7	1	3	0

Nel corso del triennio la classe ha subito alcune modifiche nella propria composizione, come si evince dalla tabella di seguito riportata.

Classe Anno	Iscritti	Ottimo 8< M≤ 10	Distinto 7<M≤ 8	Discreto 6<M≤7	Sufficiente M<=6	Promossi con carenza	Respinti	Ritirati o trasferiti o non scrutinati
3INB 2020/21	22	5	8	4	3	3	3	2
4INB 2021/22	17	3	8	3	2	1	2	1

Il Consiglio di classe ha subito, nel triennio, delle variazioni significative in quasi tutte le discipline, tranne Lingua e Letteratura italiana, Storia, Matematica e Informatica, quindi non vi è stata la continuità didattica e metodologica auspicabile ed anche le varie limitazioni connesse alla pandemia di Covid-19 hanno avuto delle ricadute sia dal punto di vista della sistematicità dello studio, sia da quello dell'atteggiamento complessivo della classe. Comunque l'impegno dei docenti che si sono avvicendati, insieme al senso di responsabilità di una buona parte degli studenti hanno garantito un regolare svolgimento dei programmi.

Durante il 5 anno, paradossalmente, il ritorno alla normalità, insieme alla percezione dell'approssimarsi della fine del percorso scolastico, ha portato diversi studenti ad avere una diminuzione significativa della motivazione, dell'impegno e della partecipazione alle attività scolastiche, con la conseguenza di una flessione nel rendimento complessivo.
Anche gli studenti che nel corso degli anni precedenti hanno svolto un ruolo di guida nell'ambito del gruppo classe, fungendo da traino e da esempio per i compagni meno motivati, sembrano durante il corrente a.s. essersi adeguati al clima generale e di conseguenza non sempre hanno sfruttato appieno le proprie competenze e potenzialità.

Da quanto sinora detto risulta non facile esprimere un giudizio sul profitto medio della classe: gli obiettivi cognitivi sono stati raggiunti in modo diversificato dagli studenti, sia per le differenze di impegno personale nello studio delle discipline, sia per le individuali attitudini e interessi personali.

Alcuni degli studenti appaiono ben preparati, abbastanza motivati allo studio e discretamente impegnati in classe.
Altri hanno studiato con diligenza compensando così difficoltà in alcune discipline e hanno raggiunto un profitto sufficiente. Infine un gruppo di studenti ha manifestato un atteggiamento non sempre serio e responsabile nei confronti dello studio evidenziato da un numero piuttosto alto di assenze, entrate in ritardo o uscite anticipate e conservando fino alla fine dell'anno scolastico lacune in alcune discipline.
Per quanto riguarda la partecipazione alle attività extracurricolari facoltative si evidenzia che più studenti hanno ripetutamente dato disponibilità a partecipare a diverse iniziative offerte dall'Istituto e non. Inoltre, nel corso delle uscite e durante gli stages a cui hanno partecipato, gli studenti generalmente hanno dimostrato un comportamento responsabile e corretto.

3. ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha individuato e condiviso le metodologie e strategie didattiche da mettere in atto per facilitare il processo di insegnamento-apprendimento e valorizzare la qualità della relazione educativa. Al fine di raggiungere gli obiettivi disciplinari e formativi l'attività didattica è stata svolta ricorrendo a una integrazione di metodologie di seguito riportate:

- Lezione interattiva
- Lezione frontale
- Lavoro a coppie e di gruppo
- Brainstorming
- Simulazioni
- Dialoghi
- Conversazioni
- Interviste
- Domande, scelte multiple, griglie
- Esercizi di comprensione scritta e orale
- Esercizi di produzione scritta e orale
- Esercizi di fissazione e libero reimpiego
- Attività di progetto
- Attività di laboratorio
- Problem solving

Un valore aggiunto è stato dato dalla partecipazione attiva a incontri con esperti, a seminari, a convegni e progetti organizzati e offerti dall'Istituto, nonché le esperienze di alternanza scuola-lavoro.
Costante è stato inoltre l'utilizzo di sussidi audiovisivi, software didattici specifici, consultazione di testi e riviste presenti presso la biblioteca d'Istituto e sui siti web.
Nei laboratori, gli studenti sono stati costantemente impegnati nella verifica delle nozioni e teorie apprese in classe avvalendosi di programmi aggiornati e funzionali all'acquisizione delle competenze significative d'indirizzo.

3.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

In accordo con le scelte operate a livello provinciale anche il nostro Istituto ha favorito e promosso una serie importante di investimenti educativi nell'apprendimento integrato di disciplina e lingua (CLIL) e in quello dell'apprendimento della lingua inglese, lavorando sul rafforzamento delle competenze linguistiche e metodologiche dei docenti di discipline non linguistiche ed investendo sulla crescita linguistica degli studenti.
In questo contesto sono stati attuate delle programmazioni in lingua inglese sulle seguenti discipline non linguistiche come da schema seguente:

anno scolastico	**Disciplina/e coinvolta/e**	**Ore**	**Docente**	**Presenza Madrelingua**
2020/2021	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazione	11	Ana-Maria Ilisei	NO
2021/2022	Storia	6	Sandra Fusco	SI
2022/2023	Sistemi e reti	8	Alessandro Serra	NO
	Informatica	12	Teresa Alberga in parte in collaborazione / compresenza con Giada Bernardinatti	NO
	Lingua e lett. italiana	8	Sandra Fusco	SI
	Letteratura	4	Giada Bernardinatti	NO
	Scienze motorie	8	Paolo Zuccatti	NO

Le programmazioni sono state di tipo modulare.
Dal punto di vista metodologico è stata utilizzata una didattica di tipo fortemente laboratoriale con lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità delle discipline interessate, in rapporto all'indirizzo di studio.

3.3 Alternanza Scuola Lavoro: attività nel triennio

Le attività svolte si possono riassumere nelle seguenti tipologie: seminari, incontri formativi con esperti, progetti svolti con la collaborazione di aziende esterne. Alcune attività sono state svolte da singoli studenti.

Anno scolastico	Progetto	Tipologia
2020-2021	IMPRESA FORMATIVA - cooperativa scolastica	tutta la classe
	Peer Tutoring	partecipazione individuale
	Seminari Tematici	tutta la classe
	PROGETTO MATHMATE	partecipazione individuale
	CERTIFICAZIONE CISCO CCNA ITN	partecipazione individuale
	Tutor classi prime Assemblee	partecipazione individuale
	CyberChallenge.it	partecipazione individuale
2021-2022	IMPRESA FORMATIVA - cooperativa scolastica	tutta la classe
	Seminari Tematici	tutta la classe
	CERTIFICAZIONE CISCO CCNA SRWE	partecipazione individuale
	Tutor classi prime Assemblee	partecipazione individuale
	Palestra degli algoritmi	partecipazione individuale
	Aiuta un amico	partecipazione individuale
	Progetto CFU counter APP	partecipazione individuale
	Robotica	partecipazione individuale
2022-2023	Seminari Tematici	tutta la classe
	Bacteria	partecipazione individuale
	CYBER NTS ITALY G.M.B.H	partecipazione individuale
	COSTER ACADEMY	partecipazione individuale
	Robotica	partecipazione individuale
	MOBILEDEV UNIBZ: LIBERA UNIVERSITA' DI BOLZANO	partecipazione individuale

3.4 Progetti didattici

La proposta didattica curricolare del triennio è stata approfondita e arricchita da una serie di opportunità culturali e formative che si elencano di seguito (i progetti di ASL e di ECC sono descritti in altre sezioni del documento).
Alcune attività programmate nell'a.s. 2019/2020 sono state sospese o interrotte a causa del lockdown.

Anno scolastico	Progetto
2020/2021	Certificazioni lingua inglese/tedesco Settimane linguistiche inglese AstroPi Olimpiadi di informatica
2021/2022	Certificazioni lingua inglese/tedesco Olimpiadi di informatica (individuali e a squadre) Palestra degli Algoritmi Sportelli Annuali matematica Progetto "Mathmate" Corso di sci Robotica
2022/2023	Certificazione linguistica inglese Corso di sci Orientamat Progetto di matematica di peer tutoring "Aiuta un amico" Progetto Primo Soccorso, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e rispetto della vita; Preparazione ai test di ammissione all'università

3.5 Percorsi interdisciplinari

Tutti i colleghi del consiglio di classe hanno lavorato nell'ottica dell'interdisciplinarietà, favorendo e stimolando continui collegamenti tra le varie discipline.

3.6 Educazione civica e alla cittadinanza: percorsi, progetti e obiettivi di apprendimento

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a percorsi significativi di educazione alla cittadinanza per una formazione globale che coinvolge la sfera affettiva, etica, sociale e civile della persona con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi.
La classe ha svolto in orario curricolare i seguenti progetti:

Anno	Progetto
2020/2021	• Possibile utilizzo delle telecomunicazioni al fine di migliorare i sistemi di trasporto • Rivisitazione in inglese degli argomenti Informazione/fakenews/fonti giornalistiche (Sustainable cities and communities: vocabulary, news (articles and videos), reading comprehension and debate) • Matematica finanziaria e problem solving • I podcast tecnici: esempi e tipologia di podcast a carattere tecnico; strumenti specifici per podcast tecnici. • Presentazioni: delle realtà cooperative e federazioni presenti sul territorio che attuano progettualità di sviluppo sostenibile
2021/2022	• Etica del digitale e sostenibilità • Progetto Educazione Stradale, per formare un cittadino consapevole e responsabile della sicurezza stradale • Lettura di grafici e grafici ingannevoli • Conoscere le Istituzioni locali
2022/2023	• Intelligenza Artificiale: lavoro, società e ambiente • Alfabetizzazione finanziaria • Identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali. Comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali. Creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre contenuti media. • Calcolo combinatorio e probabilità applicata ai giochi d'azzardo e ai test diagnostici. Concetto di gioco equo. • Primo soccorso: effettuare una chiamata al 112. Eseguire le procedure BLS e certificazione utilizzo del DAE Defibrillatore • Copyright / libertà di espressione e fake nell'epoca dei social media • Giù la maschera: contro il pregiudizio sul disagio psichico

3.7 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso dell'anno scolastico i docenti, oltre a cercare di responsabilizzare gli studenti a un costante e proficuo lavoro domestico, hanno svolto ripetutamente attività di recupero in itinere attraverso ripetizione degli argomenti non sufficientemente chiari ad un buon numero di studenti, cercando di facilitare non solo la comprensione, ma anche la fissazione dei contenuti irrinunciabili.

Nel corso dell'anno scolastico sono stati attivati inoltre presso il nostro Istituto sportelli dipartimentali di lingua e letteratura italiana, informatica e matematica aperti a tutte le classi del triennio e dei diversi indirizzi.

3.8 SCHEDE INFORMATIVE SULLE SINGOLE DISCIPLINE

3.8.1 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Sandra Fusco

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	– Gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando strumenti espressivi ed argomentativi adeguati. – Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura. – Orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali per comprendere il valore della lettura e acquisire familiarità con la letteratura e con i suoi strumenti espressivi. – Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana nei vari contesti. – Utilizzare correttamente le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana per produrre testi di diversa tipologia. – Documentare le attività relative ad esperienze professionali. – Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva multimediale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche anche attraverso UDA o moduli)	**LINGUA ITALIANA** • Le modalità della scrittura: guida alla stesura delle tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato • La scrittura professionale: la lettera formale; l'e-mail; la relazione di stage. • La lettera di presentazione e il curriculum vitae. **STORIA DELLA LETTERATURA** **DAL POSITIVISMO AL DECADENTISMO** • Il contesto socio-economico • Il secondo Ottocento tra crescita economica e depressione. • L'età del progresso. **L'età del Positivismo e la Scapigliatura:** • La cultura: una nuova fiducia nella scienza. • La nascita dell'evoluzionismo. • La letteratura: dal Realismo al Naturalismo. • Il Verismo. • La Scapigliatura. • Emilio Praga, *Penombre*. (Togliere) • Emile Zola, *L'Assomoir*: lettura e analisi di *Gervasia all'Assomoir*. **Incontro con l'autore: Giovanni Verga** • La vita e le opere. • Il pensiero e la poetica: l'approdo al Verismo. I principi della poetica verista. Le tecniche narrative. La visione della vita nella narrativa di Verga. • Lettura e analisi di *Fantasticheria.* • *Vita dei campi*: le tecniche narrative. I contenuti della raccolta. • Lettura e analisi di *Rosso Malpelo* e *La lupa*.

- *Novelle rusticane*: i temi.
- Lettura e analisi de *La roba*.
- *I Malavoglia*: la genesi del romanzo. La trama. Il tempo e lo spazio. La lingua e lo stile.
- Lettura e analisi di *La famiglia Malavoglia* e *L'addio di 'Ntoni*..
- *Mastro-don Gesualdo*: la struttura e la vicenda. Il tempo e lo spazio. La lingua e lo stile.
- Lettura e analisi de *L'addio alla roba*.

L'età del Decadentismo

- La cultura: la reazione al Positivismo. Simbolismo ed Estetismo tra arte e vita. La crisi della ragione.
- La letteratura: la sensibilità decadente. La poesia. La narrativa.
- Il romanzo estetizzante in Europa. Una nuova idea di romanzo: Huysmans – D'annunzio – Wilde.
- C. Baudelaire: vita e opere.
- Lettura e analisi di *Spleen* e *L'albatro*.

Incontro con l'autore: Giovanni Pascoli

- La vita e le opere.
- Il pensiero e la poetica: fra umanitarismo e nazionalismo. Una nuova poetica. Temi, motivi e simboli. L'innovazione stilistica.
- Lettura e analisi di *È dentro di noi un "fanciullino*".
- *Myricae*: composizione, struttura, i temi e lo stile.
- Lettura e analisi di*Lavandare. X Agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono.*
- *I canti di Castelvecchio*: composizione, struttura, i temi e lo stile.
- Lettura e analisi de *Il gelsomino notturno.*

Incontro con l'autore: Gabriele D'Annunzio

- La vita
- Le opere: dagli esordi all'estetismo decadente. La produzione legata alla letteratura russa. La produzione del superomismo.
- Il pensiero e la poetica: dall'influenza carducciana e verista all'Estetismo. Il superomismo tra esperienza letteraria e biografia.
- *Il piacere*: La genesi del romanzo. La trama. Il protagonista. Le figure femminili e l'amore. Lettura e analisi de *Il ritratto di un esteta*.
- La poesia: Lettura e analisi de *La pioggia nel pineto* (Alcyone)

La poesia del primo Novecento in Italia

- La poesia futurista.
- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesto del futurismo*.

Il romanzo della crisi in Europa

- L'età della crisi e il problema della realtà. Interiorità e disagio esistenziale. Caratteri del romanzo della crisi.
- La narrativa della crisi: James Joyce, *L'insonnia di Molly* (Ulisse); Franz Kafka, *Il risveglio di Gregor* (La metamorfosi) e passi de *Lettera al padre*.

Incontro con l'autore: Luigi Pirandello

- La vita.
- Le opere: le novelle e i saggi. I romanzi. Il teatro.
- Il pensiero e la poetica: la formazione verista. La difficile interpretazione della realtà. La crisi dei valori e l'"oltre".
- L'umorismo come "sentimento del contrario".

	• *Novelle per un anno*: genere e struttura dell'opera. I temi. L'ambientazione. Tecniche narrative. • Lettura e analisi de *Il treno ha fischiato e La patente.* **Incontro con le opere** • *Il fu Mattia Pascal*: la trama. La struttura. I temi. • Lettura e analisi di *Premessa, Cambio treno.* • *Uno, nessuno e centomila*: la trama. La struttura. I temi. • Il teatro di L. Pirandello. *Sei personaggi in cerca d'autore*: la trama e la novità drammaturgica. **Incontro con l'autore: Italo Svevo** • La vita e le opere. • I modelli e le novità della narrativa di I. Svevo. L'interesse per la psicanalisi. La figura dell'inetto. I nuclei tematici. Il narratore e il punto di vista. La lezione di Joyce e il "monologo interiore". I diversi piani temporali. • *Una vita e Senilità*: caratteristiche dei due romanzi. • *La coscienza di Zeno*: La struttura e i contenuti. • Lettura e analisi di *Prefazione e Preambolo, Il fumo, Un rapporto conflittuale e Storia del mio matrimonio.* **Incontro con l'autore: Giuseppe Ungaretti** • La vita e le opere • Il pensiero e la poetica. La prima fase: lo sperimentalismo. La seconda fase: il recupero della tradizione. La terza fase: la compostezza formale. • *L'Allegria*: dal *Porto sepolto* all'Allegria. Il titolo. I temi. La parola pura. Lo sperimentalismo. • Lettura e analisi di *In memoria, Veglia, Fratelli. I fiumi, San Martino del Carso, Soldati.* • Sentimento del tempo: la struttura e i contenuti. Lo stile **Incontro con l'autore: Eugenio Montale** • La vita e le opere • Il pensiero e la poetica: la dolorosa esperienza del vivere. La poesia metafisica e la poetica degli oggetti. L'evoluzione della figura femminile. Le scelte stilistiche. • *Ossi di seppia*: le edizioni. La struttura. Il titolo della raccolta. I temi. Il paesaggio ligure. Lo stile e la metrica. • Lettura e analisi de *I limoni, Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.* • *Le occasioni*: la struttura. I temi. La ricerca del "varco". Lo stile e la metrica.
ABILITA':	• Leggere, comprendere e analizzare testi di vario tipo e testi letterari significativi della letteratura italiana ed europea. • Organizzare e motivare un ragionamento, illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale e scientifico. • Esporre in maniera articolata argomenti oggetto di studio. • Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione. • Orientarsi nel contesto storico e culturale del secondo Ottocento e del Novecento. • Contestualizzare l'evoluzione della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di

	studio. • Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.
METODOLOGIE:	Nell'arco del triennio la metodologia utilizzata ha cercato di favorire lo sviluppo di competenze nell'area linguistica e comunicativa e la conoscenza delle linee essenziali della storia della letteratura con un approccio modulare, senza tralasciare tuttavia la dimensione diacronica. Lo studio degli autori è partito sempre dall'analisi del contesto storico e culturale di riferimento e dalla lettura diretta di testi significativi. Sono state utilizzate diverse metodologie didattiche, a seconda dell'argomento, dell'interesse e della partecipazione degli studenti. In generale si è fatto ricorso a: • lezione frontale interattiva con il supporto del manuale; • lettura, analisi e commento dei testi letterari e non letterari proposti; • scrittura e revisione di parafrasi, analisi e commenti testuali; • lavori in coppia o di gruppo; • lezioni preparate in PowerPoint dagli studenti; • utilizzo di piattaforme come Classroom per la condivisione dei materiali e la revisione dei compiti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La ***competenza relativa alla scrittura*** è stata verificata tramite le diverse tipologie previste per l'Esame di Stato (Tipologia A: Analisi testuale; Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo e Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) e per la valutazione è stata utilizzata la griglia elaborata dal Dipartimento di lettere a partire dal modello Invalsi, che prende in esame competenza testuale, grammaticale, lessicale e ideativa. L'***acquisizione dei contenuti disciplinari*** è stata verificata attraverso Interrogazioni brevi e lunghe, colloqui, domande dal posto, questionari, relazioni, approfondimenti, presentazioni con PowerPoint. Per la valutazione si è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno, del rispetto degli impegni e delle scadenze, dell'autonomia e responsabilità nell'organizzazione del proprio lavoro, dell'acquisizione delle competenze disciplinari, della capacità critica e di quella di lavorare efficacemente in gruppo.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**Libro di testo:** • Marta Sambugar e Gabriella Salà, Laboratorio di letteratura, vol. III, La Nuova Italia, Milano 2013; • Marta Sambugar e Gabriella Salà, Laboratorio di letteratura, vol. III, Guida all'Esame di Stato e alla comunicazione professionale, La Nuova Italia, Milano 2013. **Altri materiali e strumenti utilizzati**: Presentazioni con PowerPoint, lavagna multimediale, materiali tratti dal web, visione di film, schede e mappe concettuali, siti web.

3.8.2 DISCIPLINA: STORIA

Prof.ssa Sandra Fusco

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	– Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni sociali, economici, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. – Interpretare i fenomeni e gli avvenimenti principali della storia del Novecento. – Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali ed internazionali. – Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica. – Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia nello sviluppo dei saperi e dei valori e al cambiamento delle condizioni di vita. – Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e corretto. – Agire in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione. – Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche anche attraverso UDA o moduli)	***SEZIONE 1: VERSO UN NUOVO SECOLO*** ***Capitolo 1. La nascita della società di massa*** • La seconda rivoluzione industriale. • Colonialismo e imperialismo. • Il mondo delle potenze imperialiste. • Dalla nazione al nazionalismo. • Il socialismo. • Tra religione e scienza. ***Capitolo 2. L'Italia all'inizio del Novecento*** • Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali. • L'età giolittiana. • La crisi del sistema giolittiano. ***SEZIONE 2: DALLA GRANDE GUERRA ALLA CRISI DEL 1929*** ***Capitolo 3. La Prima Guerra Mondiale*** • Il contesto e le cause della Grande guerra. • La prima fase della guerra. • L'Italia in guerra. • Una guerra "nuova". • Il 1917: un anno di svolta. • La fine della guerra. ***Capitolo 4. Il mondo nel primo dopoguerra*** • Un dopoguerra travagliato. • Il dopoguerra in Francia e in Gran Bretagna. • Il dopoguerra in Austria e in Germania. • Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra.

Capitolo 5. La grande crisi del 1929 e i suoi effetti

- La crisi economica del 1929.
- La risposta degli Stati Uniti alla crisi: il New Deal.

SEZIONE 3: L'ETA' DEI TOTALITARISMI

Capitolo 6. Dalla Rivoluzione russa allo stalinismo

- Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre.
- La costruzione dell'Unione Sovietica.
- Lo stalinismo.

Capitolo 7. Il fascismo italiano da movimento a regime

- Il primo dopoguerra in Italia.
- Il biennio rosso: 1919-1920.
- Le forze politiche nel dopoguerra.
- Nascita e ascesi del fascismo.
- I fascisti al potere.
- La costruzione della dittatura fascista.

Capitolo 8. Il regime fascista in Italia

- Il consolidamento della dittatura.
- Il Partito nazionale fascista.
- L'opposizione al regime.
- La società fascista e la cultura di massa.
- L'economia di regime.
- La politica estera.

Capitolo 9. Il regime nazista in Germania

- L'ascesa di Adolf Hitler.
- Il totalitarismo nazista.
- La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra.

SEZIONE 4: IL MONDO DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Capitolo 10. Gli anni Trenta: la vigilia della Seconda guerra mondiale

- La guerra civile spagnola.
- Alla vigilia di una nuova, devastante guerra.

Capitolo 11. La Seconda guerra mondiale

- La travolgente avanzata tedesca.
- L'Italia nel conflitto.
- La guerra nell'Est europeo.
- Lo sterminio degli ebrei.
- L'inizio della guerra nel Pacifico.
- Una svolta nelle sorti del conflitto.
- L'Italia: il crollo del Regime fascista e la Resistenza.
- La conclusione del conflitto.

SEZIONE 5: DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DI FINE NOVECENTO

Capitolo 12. Le origini e le prime fasi della guerra fredda

	• Un secondo, drammatico dopoguerra. • Le origini della guerra fredda. • Gli Stati Uniti e il blocco occidentale. • L'Europa occidentale sotto l'influenza statunitense. • L'URSS e il blocco orientale. • La nascita dell'Unione europea. • L'Italia repubblicana: la nascita della Repubblica italiana. ***SEZIONE 6: APPROFONDIMENTO SULLA COSTITUZIONE ITALIANA*** • Repubblica, democrazia e lavoro • La cittadinanza • I diritti civili • La libertà di coscienza • L'uguaglianza nei diritti
ABILITA':	• Analizzare e interpretare documenti e fonti storiche. • Analizzare problematiche significative del periodo considerato. • Collocare gli eventi nella dimensione temporale e spaziale. • Cogliere cause ed effetti tra i fatti storici. • Guardare alla storia per comprendere le radici del presente. • Utilizzare le fonti per la ricostruzione di un avvenimento storico. • Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione a quella generale. • Usare correttamente il lessico disciplinare. • Utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali. • Individuare gli elementi fondanti della Costituzione.
METODOLOGIE:	Le metodologie utilizzate sono state scelte in rapporto all'argomento, all'interesse dimostrato dalla classe e alle competenze coinvolte. Si è cercato sempre di favorire il confronto e il dibattito per evitare un apprendimento di tipo trasmissivo, utilizzando: • lezione frontale interattiva; • discussioni guidate; • lavori di gruppo ed individuali; • presentazioni con PowerPoint; • utilizzo di piattaforme collaborative come Classroom per la condivisione di materiali e la revisione di compiti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si è fatto ricorso ad interrogazioni lunghe e brevi, prove strutturate e semistrutturate, lavori di gruppo. Nella valutazione si è tenuto conto del punto di partenza, dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, della capacità di effettuare collegamenti, della correttezza dell'esposizione, dell'utilizzo puntuale e articolato del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di leggere e interpretare correttamente le fonti e di lavorare costruttivamente in gruppo, del rispetto degli impegni e delle scadenze, dell'autonomia e responsabilità nell'organizzazione del proprio lavoro e dell'acquisizione delle competenze disciplinari.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**LIBRO DI TESTO**: *G. De Luna – M. Meriggi, La rete del tempo 3. Il Novecento e gli anni Duemila, Paravia 2018* **Altri materiali e strumenti utilizzati**: Presentazioni con PowerPoint, lavagna multimediale, materiali tratti dal web, visione di film, schede e mappe concettuali, siti web.

3.8.3 DISCIPLINA: IRC

Prof. Alessandro Stenico

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	– Identificare, in diverse visioni antropologiche, valori e norme etiche che le caratterizzano e, alla luce del messaggio evangelico, l'originalità della proposta cristiana. – Riconoscere l'universalità della esperienza religiosa come componente importante nella storia e nelle culture e quale possibile risposta alle questioni sull'esistenza ed individuare gli elementi fondamentali della religione cristiana sulla base del messaggio di Gesù Cristo, che la comunità cristiana è chiamata a testimoniare. – Individuare, in dialogo e confronto con le diverse posizioni delle religioni su temi dell'esistenza e sulle domande di senso, la specificità del messaggio cristiano contenuto nel Nuovo Testamento e nella tradizione della Chiesa, in rapporto anche con il pensiero scientifico e la riflessione culturale.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	– Il pensiero sull'esistenza di Dio di Blaise Pascal ne: "La Scommessa". Sintesi dei concetti. Terminologia religiosa. Parole e significato di: credente, ateo, agnostico, secolarizzazione, nichilismo. – Illustrazione Progetto Legalità: Mafia Camaleonte. (Progetto d'istituto) – MIUR: la Nave Della Legalità: illustrazione contenuti. – Preparazione incontro con Roberta Gatani, nipote di Paolo Borsellino, responsabile della Casa di Paolo, coordinatrice e membro direttivo del Movimento delle Agende Rosse. – Vite per la legalità. Biografie di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone. [1] Conversazione. – L' impresa mafiosa a cura di Nicola Gratteri procuratore di Catanzaro. Illustrazione. – Ecomafie: cosa sono e chi le gestisce; Il business degli anni 90 in Brianza.[2] – Illustrazione progetto delle politiche giovanili del comune di Trento: laboratorio meccanico di bici elettriche. (Assemblea d'istituto) – Biografia di don Pino Puglisi - film: Alla luce del sole.[3] – L' impegno della Chiesa nel contrasto alle mafie. Presentazione attività dell' associazione Libera. Statuto: lettura e conversazione. – Venticinque novembre, giornata di sensibilizzazione della violenza contro le donne. Illustrazione rapporto ONU. Lettura e conversazione.[4] – A richiesta degli studenti) Amnesty International: i Diritti Umani in Quatar[5]

[1] https://www.youtube.com/watch?v=P_E2IrOZMzE
[2] **https://www.youtube.com/watch?v=7O8pub7wQrU Visione e conversazione**
[3] **https://www.ilsussidiario.net/news/cinema-televisione-e-media/2016/6/2/alla-luce-del-sole-su-rai-3-il-film-con-luca-zingaretti-su-don-pino-puglisi/708597/**
[4] https://www.onuitalia.it/giornata-internazionale-per-leliminazione-della-violenza-contro-le-donne-25-novembre/

[5] https://www.amnesty.it/mondiali-di-calcio-in-qatar-sei-cose-da-sapere/

	– Il volontariato giovanile in trentino. La Banca Del Tempo. "L' equazione di Price: vince chi sa cooperare" , lettura e contestualizzazione. – Guerra in Ucraina: ragioni storiche, politiche e sociali del conflitto, ricerca a gruppi e restituzione. – Giornata Del Ricordo, 10 Febbraio il massacro delle foibe e l'esodo giuliano dalmata. Quadro storico. https://it.wikipedia.org/wiki/Giorno_del_ricordo[6] – Guerra in Ucraina: l'ONU vota il ritiro di Mosca. Il piano di pace cinese e 12 punti che non convincono la Nato. Ruolo della Nato. Lettura comune e conversazione. (Corriere Della Sera) – Guerra in Ucraina: relazione a gruppi sulle cause politiche, economiche e sociali. La religione ortodossa: fondamenti. – Corriere Della Sera ven.17.03.20023) "Intasco fino a 1000 euro in una giornata di furti. Io so soltanto rubare, ma ho pure sensi di colpa". Lettura comune e conversazione. Il punto di vista etico/sociale. Il settimo comandamento: Non Rubare (Mt. 19,18) – Aspetti sociali della disabilità: chi sono i disabili, le categorie e le associazioni del territorio trentino. Da Corriere Della Sera: “Il ragazzo disabile disturba i clienti”, hotel chiede alla famiglia di spostarsi; Lettura e conversazione. – La Pasqua: le origini, storia e tradizione cristiana. – Educazione alla legalità: Arresto di Matteo Messina Denaro. Lettura notizie in rete dalla Piattaforma dei quotidiani MLOL della biblioteca comunale di Trento. Conversazione. – "Sicilian Ghost Story". Introduzione, contestualizzazione e visione. – Attualità) “L'equazione di Price: vince chi sa cooperare”. Lettura, analisi dei contenuti e conversazione. (fotocopia art. da Corriere Della Sera del 12.gennaio 2023) – Attualità) Corriere Della Sera: Trentino, “Il ragazzo disabile disturba i clienti”, hotel chiede alla famiglia di spostarsi, lettura e conversazione. – Le etiche contemporanee: cos'è l'etica. Le tre agenzie educative: famiglia, scuola, società. Il Mezzadro scozzese: lettura e contestualizzazione. – Rif. Modulo 15/3 Nuovo Religione e Religioni; Sergio Bocchini; ed. Dehoniane; pag. 339-340 – Film festival Della Montagna - Trento 2023 - Rapporto tra ambiente e presenza umana in alta quota. “Water”; “Awana”: scheda tecnica. Presentazione tematiche tematica: progresso ed ecosostenibilità. (visibili solo in giornata)[7] – Festival Dell’Economia: “Il Futuro Del Futuro”. Presentazione e

https://www.google.com/search?q=catar&rlz=1C1GCEA_enIT1023IT1023&oq=catar&aqs=chrome..69i57.4373j0j4&sourceid=chrome&ie=UTF-8

[6] https://www.youtube.com/watch?v=X_cnadCQb50

[7] https://basecamp.trentofestival.it/t4future/watch/dd245e19a68e41d8cd90225e06eba9d55c123815fb75989c70abf4a0
https://basecamp.trentofestival.it/t4future/watch/dd245e19a68e41d8cd90225e06eba9d55c123815fb75989c70abf4a06ba0311c

	collegamento one-line. – Bilancio programma con gli alunni e approvazione.
ABILITA':	Confronto tra i messaggi storici cristiani/ecclesiali del passato con gli eventi odierni attraverso argomenti di attualità.
METODOLOGIE:	Lezione frontale, visione di documentari, lezioni a confronto, lettura di brevi estratti da documenti della Chiesa.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La verifica dell'apprendimento di ogni allievo verrà fatta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, l'orario scolastico, l'interdisciplinarietà e il processo d'insegnamento attuato. Lo studente deve saper intervenire con competenza, pertinenza, linguaggio adeguato ai contenuti e capacità di rielaborazione personale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Schede prodotte dall'insegnante PowerPoint prodotti dall'insegnante Documentari sulla storia sulla Chiesa Brevi estratti dai documenti della Chiesa

3.8.4 DISCIPLINA: Inglese

Prof.ssa: Giada Bernardinatti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• consolidation of grammar structures(B2/C1 level), functional to reading, writing, listening and speaking activities; • improvement of vocabulary range; • to be able to read and understand authentic material; • to be able to discuss, debateand express one's opinion on a wide variety of topics; • to be able to write a coherent and cohesive text; • to be able to organize and deliver an effective oral presentation; • to be able to produce well-organized visual aids to support a presentation; • to be able to use a cohesive and appropriate language and to discuss the main points with the audience; • to be able to use the English languageas a micro-language for specific purposes; • to be able to introduce and describeone's professional profile (software developer / programmer) and to identify career opportunities in the field of technology and computer science; • to be able to create connections with other subjects; • to be able to work in teams.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**1) Grammar, Vocabulary and Use of English** B2 – C1 level: understand the mainideas of complex text on both concrete and abstract topics, including technical discussions in the field of specialisation; interact with a degree of fluency and spontaneity that makes regular interaction with native speakers quite possible without strain for either party; produce clear, detailed text on a wide range of subjects and explain a viewpoint on a topic al issue giving the advantages and disadvantages of various options. **2) ESP: English for SpecificPurposes** • Employment in New Technology • Describingone's Professional Profile • Writing an effective CV • Careers in IT and Computer Science • Analysis of international businesses and companies • The language of technology, IT and computer science • Computer Systems Security • Virtual Private Network • Cryptography • Data Warehouse and Management • HyperText Transfer Protocol • Reading Images: useful vocabulary and expressions to interpret visual data **3) General English** • Business and money

	• The Sharing Economy • The Buy Nothing Movement • The 4 Ps of Marketing • Examples of Marketing Strategies • Social Media Marketing • Conversational Marketing: the case of chatbots • Product placement • How to write an effective movie review (“Victoria and Abdul”; “The King’s Speech”) **4) Literature** • Oscar Wilde and Aesthetic Theories • “The Picture of Dorian Gray”: context, main characters, symbols, themes and Preface • “Dorian’s Death”: extract from chapter 20 • War Poets. R.Brooke and W.Owen: two different perspectives • R.Brooke’s “Soldier” • W.Owen’s “Dulce et Decorum Est Pro Patria Mori” • George Orwell and the Dystopian Novel • “Big Brother is Watching You”: extract from Orwell’s “1984” **5) Oral presentations** • planning, practicing and presenting • producing effective visual aids • working in groups • useful language for presentations **6) Invalsi simulation** Reading and listening comprehension practice.
ABILITA’:	• Can use English as a micro-language for specific purposes; • Receptive Language: Can understand the mainideas of complex text on both concrete and abstract topics, including technical discussions in the field of specialization; • Production Language: Can interact with a degree of fluency and spontaneity that makes regular interaction with native speakers quite possible without strain for either party. Can produce clear, detailed text on a wide range of subjects and explain a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantages of various options.
METODOLOGIE:	Nel corso dell’anno sono state adottate le seguenti metodologie: • studio di argomenti di ordine generale (general English) e specifico (ESP) al fine di incentivare e migliorare la comunicazione nella lingua straniera (everyday vs specific language); • esercizi di comprensione di testi, video e registrazioni riferiti ad argomenti settoriali di ambito informatico, con particolare

	attenzione ai possibili sbocchi nel mondo del lavoro; • produzione ed esposizione orale di argomenti a scelta nell'ambito informatico e delle nuove tecnologie al fine di migliorare la capacità comunicativa ed espositiva; • visione di film in lingua originale in linea con il programma di letteratura e storia. Analisi linguistica, commento e stesura di recensione; • utilizzo attivo della lingua straniera per la comunicazione in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	• Monitoraggio e valutazione formativa dei progressi in itinere; • Test scritti volti a verificare acquisizione dei contenuti, comprensione testuale e produzione scritta; • Presentazioni orali con produzione di supporti visivi su argomenti riguardanti l'ambito informatico e delle nuove tecnologie. Questo tipo di verifica ha tenuto conto delle capacità di ricerca, organizzazione e rielaborazione delle informazioni nonché di esposizione ed utilizzo appropriato della lingua straniera.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• O'Malley K., *Working with New Technology. Electricity and Electronics. Information Technology and Telecommunications*, Pearson Longman. • Materiali prodotti e forniti dalla docente in formato digitale e/o cartaceo. • Contenuti multimediali selezionati dalla docente per agevolare e supportare la didattica.

3.8.5 DISCIPLINA: Matematica

Prof.ssa Paola Mosna

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	– Utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica – Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico. Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi, facendo uso, ove necessario della via grafica. – Utilizzare il linguaggio specifico e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	**Primitive ed integrali indefiniti**: – Nozione di primitiva. Metodi per trovare le primitive. – Integrale di una funzione. Metodi per il calcolo degli integrali. – Integrazione immediata, per parti, per sostituzione e di funzioni razionali fratte. **Integrali definiti** – Definizione di funzione Integrale. – Teorema del valore medio. – Teorema fondamentale del calcolo integrale e sue applicazioni al calcolo di integrali. – Area della parte di piano compresa tra il grafico di due o più funzioni. – Volumi di solidi ottenuti dalla rotazione di funzioni attorno all'asse x. – Integrali impropri. **Dati e previsioni** – Calcolo combinatorio – Probabilità: definizione classica. – I teoremi sulla probabilità dell'evento contrario, dell'unione e dell'intersezione di eventi. – Probabilità condizionata, indipendenza e Teorema di Bayes. **Equazioni differenziali** – Equazioni differenziali del primo ordine. – Equazioni differenziali del secondo ordine lineari omogenee a coefficienti costanti.

ABILITA':	– Saper ricavare le primitive di funzioni assegnate a partire da quelle di funzioni elementari – Saper calcolare il valore dell'integrale di funzioni assegnate. – Saper utilizzare il teorema fondamentale per calcolare integrali, aree e volumi in diversi contesti. – Saper utilizzare la derivata e l'integrale per modellizzare situazioni e problemi che s'incontrano nella fisica e nelle scienze tecnologiche. – Saper calcolare permutazioni, disposizioni e combinazioni semplici. – Saper calcolare la probabilità di un evento secondo la definizione classica, anche utilizzando le regole del calcolo combinatorio. – Saper calcolare la probabilità dell'evento contrario e dell'evento unione e intersezione di due eventi dati. – Saper utilizzare il Teorema di Bayes. – Saper calcolare la probabilità della somma logica di eventi e del prodotto logico di eventi. – Saper applicare opportuni metodi risolutivi per calcolare l'integrale generale, singolare (ove presente) e particolare di un'equazione differenziale di primo ordine. – Saper risolvere i relativi problemi di Cauchy. – Saper risolvere problemi attinenti la vita reale utilizzando le equazioni differenziali.
METODOLOGIE:	Durante l'anno, per favorire l'apprendimento, è stata utilizzata la lezione frontale, la lezione dialogata e il problem solving. Si è preferito non affrontare le dimostrazioni dei teoremi incontrati per dare più spazio all'aspetto applicativo, alla comprensione e all'elaborazione delle conoscenze per privilegiare una didattica più orientata all'acquisizione di competenze. È stato utilizzato un approccio più problematico sia per motivare gli studenti sia per mostrare applicazioni degli argomenti trattati a contesti reali.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Gli strumenti adottati per la valutazione sono state le interrogazioni orali e le prove scritte volte a valutare le conoscenze, la capacità di applicazione e la capacità di elaborazione anche in contesti nuovi o più complessi. La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle valutazioni scritte ed orali, ma anche di tutta una serie di parametri, quali l'impegno, le modalità di partecipazione al dialogo educativo-didattico, il progresso rispetto alla situazione iniziale e il rispetto degli impegni. L'intervallo di voti utilizzato nelle prove è stato: 4-10.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo adottato: – Matematica verde di Massimo Bergamini, Anna Trifone e Graziella Barozzi volume 4B e 5. Ed. Zanichelli. – Materiale fornito dall'insegnante.

3.8.6 DISCIPLINA: Gestione progetto e organizzazione d'impresa (GPOI)

Prof. Christian Fuegan Fossi
Prof.ssa Valentina Villani

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	– Essere in grado di identificare la tipologia di struttura presente in un'azienda, tracciandone l'organigramma e comprendendo le motivazioni che hanno determinato tale configurazione organizzativa. – Saper identificare le tipologie di costo aziendali – Saper comprendere le implicazioni di pianificazione e di controllo dei tempi, costi e qualità di un progetto – Saper analizzare i costi di un progetto informatico – Essere in grado di approcciare la gestione della documentazione di progetto – Riconoscere le fasi e gli obiettivi di un progetto – Saper sviluppare un progetto sw, con l'utilizzo di un sistema di versioning distribuito (git - gitLab) – Definire le competenze del Software Engineer – Saper effettuare la raccolta dei requisiti – Saper effettuare la stima dei costi di un progetto informatico – Scegliere i modelli di sviluppo adeguati alle diverse situazioni – Sapere pianificare un progetto con l'utilizzo di software dedicati (Project 2013) – Sapere utilizzare strumenti software per il Project Management

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche anche attraverso UDA o moduli)	**Elementi di economia e organizzazione aziendale** - L'informazione e l'organizzazione - Micro e macro struttura - Le strutture organizzative - I costi di un'organizzazione aziendale **Tecniche e principi di project management** - Il progetto e le sue fasi - Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto - L'organizzazione dei progetti - Tecniche di pianificazione e controllo temporale - La programmazione e il controllo dei costi e la gestione delle aree di rischio - Pianificazione e controllo della qualità e gestione della documentazione Laboratorio: creazione di diagrammi di Gantt, assegnazione risorse, costi **Gestione di progetti informatici** - I progetti informatici - Il processo di produzione del SW - Preprogetto: pianificazione del progetto **Laboratorio:** **Versioning distribuito con Git e GitLab** - Git e il controllo di versione distribuito - Il funzionamento di Git - Git Internals - Installare Git - Creare un progetto Git - Stato dei file e modifica dei repository - Gestione dello staging

	- Operazioni sui file
	- Operazioni sui branch
	- Gestione dei repository remoti
	- Utilizzo di Git e Gitlab per i seguenti progetti
	  - Calcolatrice in java
	  - Scacchi
	- WBS
	  - cos'è una WBS
	  - chi la redige
	  - WBE, WP
	- Ms Project
	  - attività
	  - risorse
	  - predecessori
	  - milestone
	  - percorso critico
	  - costi
	
	ECC: Matematica finanziaria

ABILITA':	- Classificare le tecnologie dell'informazione - Identificare i meccanismi di coordinamento di un'organizzazione anche in riferimento all'ASL - Disegnare l'organigramma aziendale - Strutturare la Work Breakdown Structure di un progetto -Tracciare il diagramma di Gantt per un progetto - Individuare le attività dell'ingegneria del software - Distinguere i requisiti utente e i requisiti sistema -Saper utilizzare strumenti di versioning per lo sviluppo collaborativo di software - Saper utilizzare strumenti software per il Project Management.
METODOLOGIE:	- Lezioni frontali con spiegazioni alla lavagna - Condivisione del materiale didattico (tra cui gli appunti del corso) tramite la piattaforma Classroom. - Momenti dedicati al ripasso delle lezioni precedenti: tramite attività laboratoriali e tramite esercizi e domande. - Didattica laboratoriale, problem solving e cooperative learning.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	- Prove scritte con domande aperte, domande chiuse, risposta multipla ed esercizi di simulazione di problemi reali. - Presentazioni orali ed interrogazioni sul lavoro svolto durante le ore di teoria e di laboratorio per sviluppare competenze di tipo comunicativo e trasversale oltre che di tipo tecnico. - Le attività di laboratorio si sono svolte con esercitazioni guidate, lavoro di gruppo. Sono state valutate con delle prove pratiche - La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e dell'interesse dimostrato.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, dispense, slide e vari documenti predisposti dai docenti e caricate sulla piattaforma Classroom; Flipped classroom, siti web specializzati.

3.8.7 DISCIPLINA: Informatica

Prof.ssa Teresa Alberga
Prof. Enzo Cuel

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	– Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni – Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali – Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati – Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati – Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza – Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche anche attraverso UDA o moduli)	Basi di dati – Dagli archivi tradizionali ai DBMS – Database e DBMS – DBMS e File System – Utenti di un DBMS – Livelli di astrazione di un Database (livello esterno, livello logico, livello fisico) – Dato, informazione, schema e istanza – Linguaggi per l'uso dei database – Caratteristiche database e vantaggi nell'uso ◆ Indipendenza logica e fisica ◆ Eliminazione delle ridondanze ◆ Eliminazione dell'inconsistenza ◆ Gestione dell'accesso concorrente ◆ Ottimizzazione degli accessi ◆ Possibilità di utilizzo di linguaggi non procedurali ◆ Sicurezza e riservatezza delle informazioni ◆ Capacità di recupero (procedure backup e ripristino, log) Modelli di dati – Il modello concettuale – I modelli logici Analisi dati (livello concettuale) – Il modello E-R – Contesto dell'analisi (spaziale e temporale) – Entità ed istanze di entità – Attributi e domini (vincoli) – Tipi di attributo (semplice, composto, ripetitivo, obbligatorio/facoltativo, identificatore) – Relazioni e istanze di relazione – Relazioni multiple, relazioni ricorsive, relazioni n-arie – Obbligatorietà e opzionalità – Molteplicità – Relazioni di Esistenza e di Esistenza & Identificazione – Vincoli di integrità – Gerarchie IS-A

Progettazione logica (modello relazionale)
- Definizione matematica di relazione
- Grado e cardinalità
- Chiave candidata, chiave primaria e chiave esterna
- Trasformazione da schema concettuale a schema logico
- Normalizzazione (1ª Forma Normale, 2ª Forma Normale, 3ª Forma Normale)

Operazioni sulle relazioni
- Operazioni basate sull'insiemistica (unione, intersezione, differenza)
- Operazioni specifiche dell'algebra delle relazioni
  - Selezione
  - Proiezione
  - Prodotto cartesiano
  - Join naturale
  - Outer join

Structured Query Language
- DDL
  - Creazione, modifica e cancellazione database e tabelle
  - Vincoli di integrità relazionale e politiche di violazione
  - Creazione e cancellazione indici
  - Creazione viste
- DML (inserimento, modifica e cancellazione)
- QL
  - Operazione di selezione e proiezione in SQL
  - Alias e calcoli
  - Il valore *Null*
  - Tipi di Join e applicazioni(*Left join, Right join, Full outer join, Self Join*)
  - Intersect, Minus, Union
  - Query parametriche
  - Le funzioni di aggregazione
  - Ordinamento
  - Subquery annidate
  - Predicati *Any, All, In, Exsist*

Progettazione di sistemi client-server

Formattazione pagine web: HTML/CSS
- Ambienti di sviluppo (visual studio code e strumenti sviluppatori del browser)
- tag, attributi

Pagine dinamiche lato client: Javascript
- Input/output
- Funzioni
- Tipi di dati
- Array, oggetti, date e stringhe
- BOM e DOM
- Form
- Coockie e Webstorage

Ambiente programmazione lato Server
- Ambiente XAMPP

	– Server Apache – Interprete PHP – MySql server e PhpMyadmin Pagine dinamiche lato server: PHP – Creazione dinamica del contenuto – Tipi di dati – Funzioni PHP e visibilità – Array e stringhe – Form – Cookie – Sessioni – Inclusione file esterni – Gestione file – Interazione con il Database ◆ SQL embedded e controllo esecuzione ◆ Query parametrizzate (Prepared statement) Sicurezza e privacy – Come garantire la sicurezza in un database ◆ Transazioni ◆ Trigger ◆ File di log ◆ Viste e grant ◆ Gestione della concorrenza nei database ◆ Il problema dell'SQL injection – Privacy e dati sensibili – Copie di sicurezza e fault tolerance – Gestione delle password – CLIL ◆ GDPR, COPYRIGHT Il sistema informativo aziendale Cenni sui modelli logici alternativi al modello relazionale (OODBMS, DBMS NoSQL)
ABILITA':	Analizzare un problema, progettare una soluzione e realizzare un'applicazione web tenendo in considerazione i problemi di sicurezza e privacy.
METODOLOGIE:	Didattica in presenza: Per le lezioni sia in classe che in laboratorio si sono alternate lezioni frontali a lavori singoli e di gruppo.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione della preparazione degli studenti si è tenuto conto dei seguenti aspetti: – Conoscenze disciplinari acquisite – Competenza nell'analisi dei dati e nella progettazione di soluzioni implementative – Competenza nell'applicazione di procedure di programmazione – Competenza espressiva – Competenza nella realizzazione del percorso dimostrativo e congruenza dei dati

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Per le lezioni è stato utilizzato il libro di testo (Cloud di Piero Gallo e Fabio Salerno - ed. Mondadori) ed appunti predisposti dai docenti

3.8.8 DISCIPLINA: Sistemi e Reti

Prof. Alessandro Serra
Prof. Michael Mattiolo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; • Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; • Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. Le competenze disciplinari sono state acquisite in modo eterogeneo all'interno della classe. Un gruppo ha raggiunto delle competenze buone se non eccellenti. Per gli altri studenti la preparazione disciplinare complessiva risulta comunque più che sufficiente.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)	**Modulo**	**Conoscenze**
	Ripasso	- Servizi principali di una rete aziendale: DHCP, DNS, HTTP, HTTP/S, telnet, SSH.
	Server	Server dedicati, housing, hosting, virtuali e cloud. Raid e backup
	NAT	- i benefici del NAT - NAT-PAT dinamico - Port Forwarding
	Sicurezza	- Classificazione metodologie: protezione, allarmi e disaster recovery - Monitoring e logging
	Firewall	- Firewall (matrice degli accessi, regole) - Packet filtering (stateless e stateful) - DMZ e difese perimetrali - Proxy - Bastionhost
	Crittografia	- Cifrari classici (metodi di sostituzione e trasposizione) - Crittografia a chiave simmetrica e asimmetrica - Crittografia mista

		- Funzioni di hash crittografiche - Cenni algoritmi di crittografia: DES, AES,e RSA. - Firma digitale
	Sicurezza delle reti	- Tunneling: GRE - VPN: site to site e remote access
	Approfondimento	- ogni studente ha approfondito un argomento a scelta
ABILITA':	**Modulo**	**Abilità**
	Ripasso	- Progettare una rete locale (VLAN, NAT, PF) - Progettazione di una rete WAN (protocolli di routing) - Configurazione servizi
	Server	- Installazione e configurazione servers. - Installazione di server virtuali
	Sicurezza	- Pianificare una policy di sicurezza
	Firewall	- Progettazione e configurazione di semplici regole di packet filtering - Progettazione reti con dmz - Progettazione reti con proxy
	Crittografia	- Scelta del metodo di crittografia appropriato - Generazione e gestione delle chiavi - Utilizzo della firma digitale
	Sicurezza delle reti	- Progettare e configurare una rete sicura
	Sviluppo api	- Progettare un servizio REST backend per la gestione di un server, e sviluppo interfaccia grafica frontend
METODOLOGIE:	Lezione frontale per la presentazione dell'argomento. Attività singole e di gruppo per svolgere esercitazioni. Approccio sperimentale per la risoluzione dei problemi in laboratorio.	
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso prove scritte, prove orali e laboratoriali. La valutazione finale ha globalmente tenuto conto delle abilità raggiunte, dei livelli di competenza dei livelli di partenza, dell'acquisizione dei contenuti e delle tecniche, dell'impegno e dell'interesse dimostrato.	
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Slides e materiale messo a disposizione dal docente, libri di testo, strumenti e attrezzature in dotazione ai laboratori. Utilizzo dei software didattici (e.g. PacketTracer).	

3.8.9 DISCIPLINA: Tecnologia e Progettazione di Sistemi Informatici e di Telecomunicazione

Prof.ssa Claudia Caldini
Prof. Daniele Marra

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza; • Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; • Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche anche attraverso UDA o moduli)	1. Tecniche di progettazione e documentazione del software ● Ciclo di vita e ingegneria del software ● Modello a cascata e modello a spirale ● Linguaggio di modellazione UML ○ Diagramma Use Case ○ Diagramma delle classi ○ Diagramma degli oggetti ○ Diagramma di stato ○ Diagramma delle attività, reti di petri (cenni) ○ Diagramma di sequenza ● Qualità del software e pattern ● I requisiti software ○ Definizione e classificazione dei requisiti ○ La specifica dei requisiti ○ Raccolta e analisi dei requisiti ○ Attori, casi d'uso e scenari ● La documentazione dei requisiti 2. Programmazione di rete e sviluppo di servizi di rete ● I sistemi distribuiti ○ Definizione di sistema distribuito ○ Classificazione ○ Vantaggi e svantaggi della distribuzione ● Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali ○ Limiti dei sistemi distribuiti ○ Architetture distribuite hardware: SISD, SIMD, MISD, MIMD, cluster computing, grid computing, sistemi distribuiti pervasivi ○ Architetture distribuite software: architetture a terminali remoti, architettura client-server, architettura web-centric, architettura cooperativa, architettura completamente distribuita ● Il modello client – server ○ Distinzione tra client e server ○ Comunicazione unicast e multicast ○ Livelli e strati ○ Layer di un sistema informativo: Presentazione, Logica dell'applicazione, Gestione delle risorse

	○ Architettura a un livello – 1 tier, Architettura a due livelli – 2 tier, Architettura a tre livelli – 3 tier ● Applicazioni di rete ○ Classificazioni delle reti ○ Il modello ISO/OSI e lo stack di protocolli TCP/IP ○ Protocolli del livello di Trasporto (TCP e UDP) ○ Meccanismo dei socket ○ Principali caratteristiche delle architetture: ○ Client – server ○ Peer to peer (P2P) ○ Architetture ibride (dove convivono client-server e P2P) 3. Metodi e tecnologie per la programmazione di rete. ● Caratteristiche della comunicazione con i socket ○ Socket in Java ○ La connessione tramite socket ○ Famiglie e tipi di socket ○ Trasmissione multicast 4. Android e i dispositivi mobili ● Dispositivi e reti mobili ○ Reti mobili ○ Software per dispositivi mobili ○ Sistemi operativi per dispositivi mobili Android: un sistema operativo per applicazioni mobili ○ Architettura di Android ○ Estensioni di Linux ○ Dalvik e ART ○ Applicazioni Android ○ Attività, Servizi,Ricevitori, Content Provider ○ Intenti ○ La struttura di un'applicazione Android ○ Il ciclo di vita di una activity 5. Gestione dei documenti in formato XML ● Sintassi del linguaggio XML ● Definizione di linguaggi XML mediante XSD 6. Applicazione lato server in Java ● Web - service ○ Definizione di Web Service ○ Architettura SOAP ○ Protocollo SOAP e REST ● Le servlet ○ Struttura di una servlet ○ La classe HTTPServlet ○ Ciclo di vita di una servlet ○ Output sul client ○ Deployment di un'applicazione web ○ Il Context XML descriptor ○ Deployment descriptor ○ Esecuzione di una servlet ○ Servlet concorrenti ○ Vantaggi e svantaggi delle servlet ● Java DataBase Connectivity ○ Tipi di driver JDBC ○ Utilizzo di JDBC: Driver, Connessione, Statement e Result Set ● Le Java Server Pages(JSP) ○ JSP: Java Server Pages

	○ Tag in una pagina JSP ○ Tag scripting – oriented 7. ECC: “Intelligenza Artificiale: lavoro, società e ambiente” 8. LABORATORIO ● I Thread in Java ○ Realizzazione applicazioni con thread sincronizzati ○ Modello ambiente globale: interazione tra thread ○ Metodo Join e sleep ● I semafori in Java ● Applicazioni client-server: Java Socket ○ Client TCP, server TCP single thread e multi-thread ○ Connessioni socket UDP ○ Applicazioni socket multicast. ● Java Servlet ● Servlet Container: configurazione ○ Realizzazione di servlet con Netbeans ○ Servlet con passaggio dei parametri ● JDBC ○ Servlet e JDBC ○ Configurazione IDE, connessione al database, gestione query e recordset ● JSP ○ Script JSP ○ Realizzazione di applicazioni Web con index JSP e reindirizzamento alla Servlet
ABILITA’:	● Identificare le fasi di un progetto nel contesto del ciclo di sviluppo ● Documentare i requisiti e gli aspetti architetturali di un prodotto/servizio, anche in riferimento a standard di settore ● Classificare le applicazioni di rete ● Progettare semplici protocolli di comunicazione ● Progettare l’architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche ● Acquisire il modello di comunicazione in una network ● Acquisire il protocollo TCP nel linguaggio Java ● Utilizzare delle classi Classe Socket e Server Socket ● Realizzare in Java un client TCP, un server TCP, un server multiplo. ● Realizzare un server UDP in Java ● Applicazioni multicast in Java ● Realizzare applicazioni web in Java
METODOLOGIE:	Durante le lezioni sono state adottate diverse metodologie didattiche quali la lezione frontale e dialogata, la didattica laboratoriale, l’insegnamento individualizzato, il problem solving, il cooperative learning e la flipped classroom.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le modalità di verifica sono state di tipo formativo e sommativo. Le verifiche formative sono state effettuate, di norma, attraverso lo svolgimento di esercizi o attività da svolgere a casa, con lo scopo di valutare l'andamento della classe ed eventualmente intraprendere iniziative di recupero. Le verifiche sommative con lo scopo di accertare il superamento dei Moduli e l'acquisizione di precise conoscenze e competenze sono state di tipo orale e pratico. In generale per quanto riguarda i criteri di valutazione delle conoscenze

	acquisite dagli alunni si è tenuto conto per le prove orali di contenuti, capacità espressive e capacità critiche. Le attività di laboratorio si sono svolte con esperienze guidate e sono state valutate con delle prove pratiche. Le competenze e le conoscenze sono state valutate per ogni alunno attraverso un minimo di sei prove orali e sei di laboratorio equamente distribuite nei periodi. Ulteriori prove scritte e/o orali sono state proposte agli studenti che volevano recuperare e migliorare la loro valutazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Appunti presi a lezione • Materiale fornito dai docenti sulla piattaforma GClassroom Libro di testo: "Nuovo Tecnologie di progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni vol.3", P. Camagni, R.Nikolassy – Hoepli

3.8.10 DISCIPLINA: Scienze Motorie

Prof. Paolo Zuccatti

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Nel corso di questo anno scolastico la classe si è mostrata interessata alla disciplina e ha rivelato una curiosità nel seguire i percorsi didattici proposti. Tutti gli studenti hanno acquisito una buona consapevolezza per i temi trattati. Competenze: -Sapersi confrontare con sportività rispettando le regole i compagni e l'avversario. -Esprime con padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie. -Applica le principali norme della teoria dell'allenamento per incrementare e migliorare le proprie capacità condizionali e coordinative in funzione del benessere della persona. -Riconosce i propri limiti e le proprie potenzialità. -Salute e benessere (sicurezza, prevenzione e primo soccorso ECC, corretti stili di vita). -Essere consapevoli dell'importanza della comunicazione non verbale

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)	-Conoscenza delle capacità motorie in funzione del benessere della persona, - Sviluppo delle capacità coordinative e consapevolezza del proprio corpo, giochi individuali (tecnica, tattica del gioco individuale e creare relazioni positive nel gruppo) - Conoscere gli elementi tecnici principali dei giochi individuali e di gruppo -Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici per il benessere della persona (acquisire corrette abitudini motorie). -Conosce le basi di tattica collettiva e individuale basket, pallavolo. -Conosce le regole degli sport trattati. -Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona. -Conosce gli elementi della comunicazione non verbale.
ABILITA':	-Avere consapevolezza delle proprie attitudini nella propria attività motoria e migliorare la capacità di coordinazione e condizionali. -Riconoscere i propri livelli di forza attraverso esercizi di forza generale e forza veloce e core stability-strength, utilizzo delle macchine isotoniche. -Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita, long life learning. -Sa attuare una strategia di gioco efficace sia individuale che collettiva nella risoluzione di situazioni dinamiche -Saper applicare i protocolli di primo soccorso. -Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning. -E' consapevole del processo per migliorare la comunicazione -Sapersi misurare con le proprie abilità motorie attraverso un sereno confronto, individuando i punti da rafforzare e adoperarsi per migliorarli.

METODOLOGIE:	Durante le attività sono state utilizzate varie metodologie che hanno stimolato gli alunni ad un percorso di autovalutazione, analisi critica e di confronto in un percorso di crescita personale e collettivo. Metodologie utilizzate: -Cooperative Learning -Role Playing -Problem Solving -Peer Education
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per la valutazione si sono considerati i seguenti criteri: -Eseguire con correttezza e fluidità movimenti motori ed esercizi di forza e di coordinazione. - Saper effettuare collegamenti a vissuti personali e ad altri ambiti disciplinari. -Svolgere attività motoria di gruppo con partecipazione e responsabilità, -Svolgere con regolarità il movimento per il benessere della persona. -Codificazione gestualità sport specifico e generale. -Riuscire a relazionarsi e risolvere situazioni dinamico-situazionali in sport di gruppo
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Palestre, palloni di sport specifici (Basket, Pallavolo e sport di squadra). Discipline individuali corsa ad ostacoli. Macchinari isotonici. Attività sviluppo della forza: Periodization Theory and Methodology of Training, web site https://www.teachpe.com/anatomy-physiology/skeletal-muscles

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il Consiglio di classe ha definito e concordato i criteri di valutazione in sede di programmazione annuale ed ha distinto la valutazione di percorso o formativa da quella di prodotto o sommativa.
I docenti hanno, perciò, diversificato le tipologie delle varie prove (scritte, orali, grafiche e di laboratorio) al fine di valutare le diverse conoscenze e competenze attraverso forme diverse.
Più precisamente per la verifica di percorso o formativa sono stati valutati: il controllo del quaderno di lavoro e i compiti svolti; l'osservazione durante le attività; le interrogazioni brevi; gli esercizi di rapida soluzione; le domande dal posto.
Per la verifica di prodotto o sommativa: l'interrogazione lunga/breve; il tema o il problema; le prove strutturate; i questionari; le relazioni; gli esercizi teorici e pratici;i test a domanda aperta, a risposta chiusa o a scelta multipla.

4.1 Criteri di valutazione

Hanno contribuito nella formalizzazione dei risultati nelle diverse discipline la partecipazione attiva e costruttiva, l'impegno e la puntualità nell'esecuzione dei lavori assegnati.

4.2 GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (IN LINEA CON GLI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL MIUR)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
INDICATORI	DESCRITTORI*		TOTALE punteggio
Indicatore 1 (max 20 pti)			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	Efficaci e puntuali	
	8-7	Nel complesso efficaci e puntuali	
	6	Parzialmente efficaci e puntuali	
	5-4	Confuse e imprecise	
	3-2	Del tutto confuse e imprecise	
Coesione e coerenza testuale	10-9	Completamente rispettate	
	8-7	Rispettate	
	6	Parzialmente rispettate	
	5-4	Carenti	
	3-2	Assenti	
Indicatore 2 (max 20 pti)			
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	Ampie	
	8-7	Adeguate	
	6	Corrette ma limitate	
	5-4	Carenti	
	3-2	Assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10-9	Correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	
	8-7	Correttezza grammaticale adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) e punteggiatura complessivamente adeguata	
	6	Correttezza grammaticale parziale (con imprecisioni e alcuni errori) e punteggiatura parzialmente adeguata	
	5-4	Correttezza grammaticale scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) e punteggiatura scarsamente adeguata	
	3-2	Correttezza grammaticale assente e punteggiatura inadeguata	

Indicatore 3 (max 20 pti)			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	Padronanza del tema trattato	
	8-7	Adeguata conoscenza del tema	
	6	Parziale conoscenza del tema	
	5-4	Scarsa conoscenza del tema	
	3-2	Nessuna conoscenza del tema	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	Espressione di giudizi critici ricca a valutazioni personali articolate	
	8-7	Espressione di giudizi critici adeguata e valutazioni personali argomentate	
	6	Espressione di giudizi critici parzialmente presente e valutazioni personali parzialmente pertinenti	
	5-4	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali scarse e superficiali	
	3-2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali assenti	
		TOTALE INDICATORI GENERALI	

INDICATORI	DESCRITTORI*		TOTALE punteggio
TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	5	Completamente rispettato	
	4	Adeguatamente rispettato	
	3	Parzialmente rispettato	
	2	Incompleto	
	1	Assente	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	15-14	Completa e approfondita	
	13-11	Corretta ed adeguata	
	10-9	Essenziale	
	8-6	Parziale	
	5-3	Scarsa	
Puntualità nell'analisi	10-9	Completa e puntuale	
	8-7	Corretta ed adeguata	

	6	Essenziale	
	5-4	Parziale con inesattezze	
	3-2	Inadeguata	
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9	Completa e con apporti personali	
	8-7	Corretta ed adeguata	
	6	Complessivamente corretta	
	5-4	Superficiale	
	3-2	Inadeguata	

DESCRITTORI*

1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo: divisione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza del testo.
Coesione e coerenza testuale: tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze e "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite).

2. Ricchezza e padronanza lessicale: correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita; uniformità del registro e dello stile.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e uso corretto ed efficace della punteggiatura

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali: contestualizzazione del tema; pluralità e selezione di fonti informative
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali: affermazioni supportate da riferimenti culturali; autonomia di giudizio

TIP. A Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza del testo; forma richiesta per la restituzione del testo letterario.
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici: correttezza, capacità di comprensione complessiva e analitica; livello di approfondimento della comprensione **Puntualità nell'analisi**: a seconda delle richieste della traccia: sul piano lessicale, sintattico, stilistico, retorico, metrico, narratologico...
Interpretazione corretta e articolata del testo: capacità interpretative: indicazioni puntuali, citazioni e riferimenti corretti

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO			
INDICATORI	DESCRITTORI*		TOTALE punteggio
Indicatore 1 (max 20 pti)			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	Efficaci e puntuali	
	8-7	Nel complesso efficaci e puntuali	
	6	Parzialmente efficaci e puntuali	
	5-4	Confuse e imprecise	
	3-2	Del tutto confuse e imprecise	
Coesione e coerenza testuale	10-9	Completamente rispettate	
	8-7	Rispettate	
	6	Parzialmente rispettate	
	5-4	Carenti	
	3-2	Assenti	
Indicatore 2 (max 20 pti)			
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	Ampie	
	8-7	Adeguate	
	6	Corrette ma limitate	
	5-4	Carenti	
	3-2	Assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10-9	Correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	
	8-7	Correttezza grammaticale adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) e punteggiatura complessivamente adeguata	
	6	Correttezza grammaticale parziale (con imprecisioni e alcuni errori) e punteggiatura parzialmente adeguata	
	5-4	Correttezza grammaticale scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) e punteggiatura scarsamente adeguata	
	3-2	Correttezza grammaticale assente e punteggiatura inadeguata	
Indicatore 3 (max 20 pti)			
Ampiezza e	10-9	Padronanza del tema trattato	

precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	8-7	Adeguata conoscenza del tema	
	6	Parziale conoscenza del tema	
	5-4	Scarsa conoscenza del tema	
	3-2	Nessuna conoscenza del tema	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	Espressione di giudizi critici ricca a valutazioni personali articolate	
	8-7	Espressione di giudizi critici adeguata e valutazioni personali argomentate	
	6	Espressione di giudizi critici parzialmente presente e valutazioni personali parzialmente pertinenti	
	5-4	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali scarse e superficiali	
	3-2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali assenti	
		TOTALE INDICATORI GENERALI	

INDICATORI	DESCRITTORI*		TOTALE punteggio
TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo proposto	15-14	Completa e puntuale	
	13-11	Complessivamente adeguata	
	10-9	Parzialmente presente	
	8-6	Scarsa e nel complesso scorretta	
	5-3	Scorretta	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	15-14	Pienamente soddisfacente	
	13-11	Adeguata	
	10-9	Parziale	
	8-6	Scarsa	
	5-3	Assente	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	10-9	Pienamente soddisfacente	
	8-7	Adeguate	
	6	Parziali	

l'argomentazione	5-4	Scarse	
	3-2	Assenti	

DESCRITTORI*

1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo: divisione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza del testo.
Coesione e coerenza testuale: tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze e "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite).

2. Ricchezza e padronanza lessicale: correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita; uniformità del registro e dello stile.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e uso corretto ed efficace della punteggiatura

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali: contestualizzazione del tema; pluralità e selezione di fonti informative
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali: affermazioni supportate da riferimenti culturali; autonomia di giudizio

TIP. B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto: correttezza e precisione nell'individuare tesi e argomentazioni pro e contro
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti: coerenza, articolazione ed efficacia del ragionamento
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione: ampiezza, varietà e originalità dei riferimenti

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’			
INDICATORI	DESCRITTORI*		TOTALE punteggio
Indicatore 1 (max 20 pti)			
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	Efficaci e puntuali	
	8-7	Nel complesso efficaci e puntuali	
	6	Parzialmente efficaci e puntuali	
	5-4	Confuse e imprecise	
	3-2	Del tutto confuse e imprecise	
Coesione e coerenza testuale	10-9	Completamente rispettate	
	8-7	Rispettate	
	6	Parzialmente rispettate	
	5-4	Carenti	
	3-2	Assenti	
Indicatore 2 (max 20 pti)			
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	Ampie	
	8-7	Adeguate	
	6	Corrette ma limitate	
	5-4	Carenti	
	3-2	Assenti	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10-9	Correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	
	8-7	Correttezza grammaticale adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi) e punteggiatura complessivamente adeguata	
	6	Correttezza grammaticale parziale (con imprecisioni e alcuni errori) e punteggiatura parzialmente adeguata	
	5-4	Correttezza grammaticale scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi) e punteggiatura scarsamente adeguata	
	3-2	Correttezza grammaticale assente e punteggiatura inadeguata	
Indicatore 3 (max 20 pti)			

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	Padronanza del tema trattato	
	8-7	Adeguata conoscenza del tema	
	6	Parziale conoscenza del tema	
	5-4	Scarsa conoscenza del tema	
	3-2	Nessuna conoscenza del tema	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10-9	Espressione di giudizi critici ricca a valutazioni personali articolate	
	8-7	Espressione di giudizi critici adeguata e valutazioni personali argomentate	
	6	Espressione di giudizi critici parzialmente presente e valutazioni personali parzialmente pertinenti	
	5-4	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali scarse e superficiali	
	3-2	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali assenti	
		TOTALE INDICATORI GENERALI	

INDICATORI	DESCRITTORI*		TOTALE punteggio
TIPOLOGIA C			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	15-14	Complete ed efficaci	
	13-11	Complessivamente adeguata	
	10-9	Parzialmente presente	
	8-6	Scarsa e nel complesso scorretta	
	5-3	Scorretta	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-14	Pienamente soddisfacente	
	13-11	Adeguata	
	10-9	Parziale	
	8-6	Scarsa	
	5-3	Assente	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei	10-9	Trattazione ampia e approfondita	
	8-7	Trattazione adeguata	

riferimenti culturali	6	Trattazione parziale	
	5-4	Trattazione scarsa	
	3-2	Trattazione inadeguata	

DESCRITTORI*

1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo: divisione del contenuto in paragrafi e capoversi; equilibrio tra le varie parti; gerarchia delle informazioni e dei legami tra di esse; scorrevolezza del testo.
Coesione e coerenza testuale: tema principale sempre ben evidente; assenza di incoerenze e "salti" logici o temporali che rendano difficoltosa la comprensione; selezione delle informazioni rispondente al criterio della completezza e della funzionalità; uso efficace dei principali coesivi (ricorso a iponimi, iperonimi, sinonimi e sostituenti per evitare le ripetizioni; ellissi di parti implicite).

2. Ricchezza e padronanza lessicale: correttezza delle scelte lessicali sul piano semantico; precisione e ampiezza delle scelte lessicali; padronanza dei linguaggi specialistici; adeguatezza delle scelte lessicali sul piano stilistico; eventuali tratti di colloquialità indebita; uniformità del registro e dello stile.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e uso corretto ed efficace della punteggiatura

3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali: contestualizzazione del tema; pluralità e selezione di fonti informative
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali: affermazioni supportate da riferimenti culturali; autonomia di giudizio

TIP. C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione: svolgimento completo, pertinente ed efficace
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione: coerenza, ordine e linearità dell'esposizione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali: correttezza, congruenza, ampiezza e originalità dei riferimenti culturali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ESAME DI STATO 2023
II PROVA SCRITTA di INFORMATICA

La Commissione assegna fino ad un massimo di **venti** punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati[1].

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Padronanza delle **conoscenze** disciplinari relative ai **nuclei tematici** oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	I	Conoscenze non valutabili per la grave incompletezza nello svolgimento della prova, ovvero evidenzia gravi ed ampie lacune circa le conoscenze fondamentali ed i metodi basilari della disciplina.	0 - 1	
	II	Dimostra sommaria padronanza delle conoscenze fondamentali; usa i metodi basilari della disciplina in modo non sempre corretto ed appropriato.	2	
	III	Ha acquisito le conoscenze della disciplina in maniera quasi sempre completa e corretta; utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	3	
	IV	Ha acquisito le conoscenze della disciplina in maniera completa e approfondita ed utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	4	
Padronanza delle **competenze** tecnico-professionali **specifiche** di indirizzo rispetto agli **obiettivi della prova**, con particolare riferimento all'**analisi** e **comprensione** dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/**procedimenti** utilizzati nella loro risoluzione.	I	Non possiede le competenze minime necessarie per impostare il tema proposto.	0 - 1	
	II	Possiede competenze appena sufficienti ad impostare il tema proposto, insufficienti però per arrivare ad una soluzione accettabile.	2	
	III	Possiede gli strumenti essenziali che consentono una risoluzione basilare seppur non sempre corretta e completa del tema proposto.	3	
	IV	Dimostra buona padronanza delle competenze e degli strumenti necessari per risolvere il tema proposto. Uso quasi sempre appropriato e motivato dei metodi usati.	4	
	V	Possiede una completa padronanza delle competenze e degli strumenti necessari a risolvere il tema proposto in modo appropriato.	5	
	VI	Possiede in modo completo, approfondito ed efficace competenze e strumenti necessari a risolvere il tema proposto che evidenziano attente analisi e l'uso motivato degli strumenti più idonei.	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, **coerenza**/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	I	Dimostra evidenti incapacità di orientarsi e di rispettare minimamente la traccia; grave incompletezza dello svolgimento. Elaborati tecnici assenti o riportati in modo confuso e disordinato.	0 - 1	
	II	Presenta errori nel percorso risolutivo e/o incoerenza nei dati riportati; nonostante ciò delinea un orientamento di massima verso la corretta risoluzione del tema trattato. Gli elaborati tecnici risultano ancora incompleti e presentano svariati errori; nonostante ciò se ne deduce una sommaria comprensione almeno negli aspetti più generali.	2	
	III	Gli errori nel percorso risolutivo o nella coerenza/completezza dei dati sono tali da non lasciar dubitare sulla capacità sostanziale di svolgere la traccia. Gli elaborati tecnici, seppur non sempre completi con errori non sempre trascurabili, dimostrano una generale discreta comprensione e padronanza delle tecniche richieste.	3	
	IV	Il percorso risolutivo ed i dati vengono proposti in modo sostanzialmente corretto e coerente nelle varie fasi risolutive. Gli elaborati tecnici, seppur con qualche svista o mancanza in parti non sostanziali, dimostrano una generale buona comprensione e padronanza delle tecniche richieste.	4	
	V	Il percorso risolutivo ed i dati vengono proposti in modo corretto e coerente nelle varie fasi risolutive. Gli elaborati tecnici dimostrano un'ottima comprensione e padronanza delle tecniche richieste. Presenza di qualche piccola svista o omissione.	5	
	VI	Il percorso risolutivo ed i dati vengono proposti in modo corretto, logico, ordinato e coerente nelle varie fasi risolutive. Gli elaborati tecnici mostrano una completa ed ampia conoscenza delle tecniche e delle procedure richieste; la scelta fra più soluzioni è suffragata da attente analisi e motivazioni.	6	
Capacità di **argomentare**, di collegare e di **sintetizzare** le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	I	Non è in grado ovvero riesce a formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti. Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o vi riesce con grande difficoltà ed in modo stentato. La forma ed il lessico tecnico sono molto trascurati o non valutabili per la grave incompletezza dello svolgimento.	0 - 1	
	II	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una non sempre corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti. È in grado di utilizzare quasi sempre in modo corretto le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti. La forma risulta discreta seppur con il lessico tecnico a tratti lacunoso.	2	
	III	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione articolata. Lievi imperfezioni nella forma ed imprecisioni nel lessico tecnico.	3	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti. È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione ampia e approfondita. La forma è del tutto corretta e il lessico è tecnicamente preciso.	4	
Cognome e nome _____ **Classe** _____			**Punteggio totale della prova**	

[1] Griglia conforme a indicazioni O.M. n. 45 del 2023 ed al quadro di riferimento specifico per indirizzo e materia come nell'allegato al D.M. 796 del 26 novembre 2018

4.2.1 Simulazione 1^ prova scritta (o indicazioni per le prove di simulazione)

REPUBBLICA ITALIANA

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

28 aprile 2023

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *Canta la gioia! (Canto Novo)*

Canta la gioia! Io voglio cingerti
di tutti i fiori perché tu celebri
la gioia la gioia la gioia,
questa magnifica donatrice!

Canta l'immensa gioia di vivere,
d'essere forte, d'essere giovine,
di mordere i frutti terrestri
con saldi e bianchi denti voraci,

di por le mani audaci e cupide[8]
su ogni dolce cosa tangibile,
di tendere l'arco su ogni
preda novella che il desìo[9] miri,

e di ascoltare tutte le musiche[10],

[8]**Cupide**: bramose, piene di desiderio.
[9]**Desìo:** desiderio
[10]**Ascoltare tutte le musiche**: il tripudio di tutti i suoni

e di guardare con occhi fiammei[11]
il volto divino del mondo
come l'amante guarda l'amata,

e di adorare ogni fuggevole
forma, ogni segno vago, ogni immagine
vanente[12], ogni grazia caduca[13],
ogni apparenza ne l'ora breve[14].

Canta la gioia! Lungi da l'anima
nostra il dolore, veste cinerea[15].
E' un misero schiavo colui
che del dolore fa la sua veste.

A te la gioia, Ospite! Io voglio
vestirti da la più rossa porpora
s'io debba pur tingere il tuo bisso[16]
il tuo bisso nel sangue de le mie vene.

Di tutti i fiori io voglio cingerti
trasfigurata perché tu celebri
la gioia la gioia la gioia,
questa invincibile creatrice!

L'autore e l'opera

Gabriele d'Annunzio (Pescara 1863- Gardone Riviera 1938) è stato poeta, scrittore, drammaturgo, giornalista, militare e uomo politico.
È autore di romanzi, tra i quali *Il Piacere, Il trionfo della morte, Il fuoco,* di drammi teatrali (uno dei più famosi è *La figlia di Iorio*) di raccolte poetiche, *Primo vere*, *Canto novo*, *Poema paradisiaco, Le Laudi del cielo, del mare, della terra e degli eroi.*

Canto novo, seconda raccolta poetica divisa in 4 libri, è pubblicata nell'82 e, in versione più ridotta, nel 1886. Vi si racconta l'amore di D'Annunzio per Elda Zucconi. Il titolo allude a una nuova forma di poetica, modellata sull'ode classica italiana (a imitazione di Carducci), influenzata dalla lirica greca e caratterizzata dall'irrefrenabile slancio sensuale del giovane poeta.

[11]**Fiammei:** ardenti di desiderio
[12]**Vanente:** evanescente, destinata a svanire
[13]**Grazia caduca:** bellezza effimera
[14]**Ora breve:** nell'immediatezza
[15]**Veste cinerea:** vestito color grigio cenere
[16]**Bisso:** fibra tessile di origine animale. Per estensione, stoffa, tessuto.

1. Comprensione del testo

1.1 Sintetizza il contenuto della lirica in un testo compreso fra 10 e 15 righe.

2. Analisi del testo

2.1 A chi si rivolge il poeta e in cosa consiste l'invito?

2.2 Riconosci le metafore presenti nel testo e chiariscine il significato.

2.3 Soffermati sul significato della contrapposizione tra la veste *cinerea* (verso 22) e quella *rossa purpurea* (verso 26).

3. Interpretazione e approfondimenti

3.1 Commenta in modo puntuale e interpreta il testo proposto alla luce delle tematiche che hai
individuato, collocandole nel quadro della produzione letteraria dannunziana e del momento storico.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Studio la gente nelle sue più ordinarie occupazioni, se mi riesca di scoprire negli altri quello che manca a me per ogni cosa ch'io faccia: la certezza che capiscano ciò che fanno.
In prima, sì, mi sembra che molti l'abbiano, dal modo come tra loro si guardano e si salutano, correndo di qua, di là, dietro alle loro faccende o ai loro capricci. Ma poi, se mi fermo a guardarli un po' addentro negli occhi con questi miei occhi intenti e silenziosi, ecco che subito s'adombrano. Taluni anzi si smarriscono in una perplessità così inquieta, che se per poco io seguitassi a scrutarli, m'ingiurierebbero o m'aggredirebbero.
No, via, tranquilli. Mi basta questo: sapere, signori, che non è chiaro né certo neanche a voi neppur quel poco che vi viene a mano a mano determinato dalle consuetissime condizioni in cui vivete. C'è un *oltre* in tutto. Voi non volete o non sapete vederlo. Ma appena appena quest'oltre baleni negli occhi d'un ozioso come me, che si metta a osservarvi, ecco, vi smarrite, vi turbate o irritate.
Conosco anch'io il congegno esterno, vorrei dir meccanico della vita che fragorosamente e vertiginosamente ci affaccenda senza requie. Oggi, così e così; questo e quest'altro da fare; correre qua, con l'orologio alla mano, per essere in tempo là. — No, caro, grazie: non posso! — Ah sì, davvero? Beato te! Debbo scappare... — Alle undici, la colazione. — Il giornale, la borsa, l'ufficio, la scuola... — Bel tempo, peccato! Ma gli affari... — Chi passa? Ah, un carro funebre... Un saluto, di corsa, a chi se n'è andato. — La bottega, la fabbrica, il tribunale...
Nessuno ha tempo o modo d'arrestarsi un momento a considerare, se quel che vede fare agli altri, quel che lui stesso fa, sia veramente ciò che soprattutto gli convenga, ciò che gli possa dare quella certezza vera, nella quale solamente potrebbe trovar riposo. Il riposo che ci è dato dopo tanto fragore e tanta vertigine è gravato da tale stanchezza, intronato da tanto stordimento, che non ci è più possibile raccoglierci un minuto a pensare. Con una mano ci teniamo la testa, con l'altra facciamo un gesto da ubriachi.
— Svaghiamoci! —
Sì. Più faticosi e complicati del lavoro troviamo gli svaghi che ci si offrono; sicché dal riposo non otteniamo altro che un accrescimento di stanchezza.
Guardo per via le donne, come vestono, come camminano, i cappelli che portano in capo; gli uomini, le arie che hanno o che si dànno, ne ascolto i discorsi, i propositi; e in certi momenti mi sembra così impossibile credere alla realtà di quanto vedo e sento, che non potendo d'altra parte credere che tutti facciano per scherzo, mi domando se veramente tutto questo fragoroso e vertiginoso meccanismo della vita, che di giorno in

giorno sempre più si còmplica e s'accèlera, non abbia ridotto l'umanità in tale stato di follìa, che presto proromperà frenetica a sconvolgere e a distruggere tutto. Sarebbe forse, in fin de' conti, tanto di guadagnato. Non per altro, badiamo: per fare una volta tanto punto e daccapo.

Qua da noi non siamo ancora arrivati ad assistere allo spettacolo, che dicono frequente in America, di uomini che a mezzo d'una qualche faccenda, fra il tumulto della vita, traboccano giù, fulminati. Ma forse, Dio aiutando, ci arriveremo presto. So che tante cose si preparano. Ah, si lavora! E io — modestamente — sono uno degli impiegati a questi lavori *per lo svago*.

Sono operatore. Ma veramente, essere operatore, nel mondo io cui vivo e di cui vivo, non vuol mica dire operare.

Io non opero nulla.

Ecco qua. Colloco sul treppiedi a gambe rientranti la mia macchinetta. Uno o due apparatori[17], secondo le mie indicazioni, tracciano sul tappeto o su la piattaforma con una lunga pertica e un lapis[18]turchino i limiti entro i quali gli attori debbono muoversi per tenere in fuoco la scena.

[…]

Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno d'ingoiarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli su, uno su l'altro, una piramide che

[17]**apparatori:** addetti all'apparato scenico

[18]**lapis:** matita

potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che — Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? — non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.

(Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* Bemporad, Firenze, 1925)

L'autore e l'opera

Luigi Pirandello (Girgenti 1867- Roma 1936) è stato uno scrittore, drammaturgo e poeta tra i più significativi nel panorama italiano e internazionale.
Tra le sue opere più famose spiccano quelle teatrali, i romanzi *Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila,* e la raccolta di racconti *Novelle per un anno.*
Il romanzo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* è stato inizialmente pubblicato nel 1916 col titolo *Si gira…* e in seguito ripubblicato con il nuovo titolo nel 1925.

1. Comprensione del testo

1.1 Sintetizza il contenuto del brano in un testo compreso tra 15 e 20 righe.

2. Analisi del testo

2.1 In quali passaggi del brano risultano evidenti i riferimenti alla condizione umana espressa dal protagonista?

2.2 Individua la relazione tra il lavoro del protagonista nel campo cinematografico e l'impossibilità di cogliere la vera essenza della vita, ridotta a pura ricerca del divertimento.

2.3 Che cosa rappresenta la scrittura per il protagonista?

2.4 Nella narrazione del protagonista si evidenzia la presenza di termini appartenenti a un preciso campo semantico: individuali e trascrivili, commentandoli.

2.5 A parte la presenza di termini desueti, ti sembra che il linguaggio del protagonista sia più aulico o più vicino al parlato? Motiva la tua risposta, trascrivendo degli esempi.

3. Interpretazione e approfondimenti

3.1 Commenta in modo puntuale e interpreta il testo proposto alla luce del pensiero e della poetica di Pirandello e del contesto storico-culturale coevo.

TIPOLOGIA B – *ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO*

PROPOSTA B1

Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una famigliarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine […]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica.

Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso. Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. […] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e

"pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? […] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. […] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. […] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Pier Aldo Rovatti, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-eccoperchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241)

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 13).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 19-20).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

L'uso pubblico della storia al tempo del web

Uno storico che parla in prima persona, che si propone con la consapevolezza che i gesti e le parole sono parte essenziale della sua lezione esattamente come i contenuti che sviluppa, è uno che ha accettato di scendere nella grande arena dell'uso pubblico

della storia, raccogliendo una sfida che ha come posta in gioco la capacità di costruire quelle rappresentazioni del passato in grado di diffondere sapere storico. Da questo punto di vista, sembra quasi che restituire una faccia e un corpo agli storici sia una reazione all'impalpabilità del web, a una virtualità che ha progressivamente disincarnato la storia per consegnarla in maniera confusa e dimessa al mondo piatto e grigio della rete.

Riguardo alla televisione, la rottura con i ruoli tradizionali è stata ancora più drastica. Gli inizi erano stati tutt'altro che promettenti, con l'accusa alla Tv di impoverire il senso del tempo e della storia nell'uomo moderno scagliata da chi vide (McLuhan[19]) l'epoca del villaggio globale contrassegnata da una marcata contiguità tra luoghi e culture che in precedenza apparivano lontanissime tra loro, avviluppate da un tempo diafano, sottile, appiattito sull'istante, da consumarsi febbrilmente e voracemente. Questo non impedì ad alcuni storici prestigiosi di transitare direttamente dall'accademia ai palinsesti della Tv: in Francia, alla fine degli anni Settanta, Fernand Braudel e George Duby [20] collaborarono assiduamente a fortunate serie televisive, ispirandosi ai temi della loro produzione scientifica. In quelle esperienze, però, non si avvertiva nessuna consapevolezza delle implicazioni insite nel passaggio dalla scrittura all'audiovisione: trasportare di peso nell'universo televisivo le regole stilistiche e argomentative del racconto scritto non era certamente la soluzione più adatta per alimentare un fecondo interscambio. I due mondi restarono sostanzialmente separati alimentando, da un lato, l'indifferenza o il disprezzo di quelli che consideravano l'apparire in Tv una gravissima infedeltà nei confronti della propria disciplina, dall'altro, il senso di delusione di quelli che avevano accettato di collaborare e che, abituati a comunicare attraverso la parola scritta, si erano trovati smarriti rispetto ad un altro tipo di linguaggio, fatto di immagini, parole, musica, e di un diverso senso del tempo e del ritmo.

Oggi tutto questo appare superato e tra gli storici si è diffusa la consapevolezza che si possa utilizzare anche la Tv per raccontare la storia in modo efficace e credibile. Consapevolezza confermata dal successo che ha una trasmissione come *Il tempo e la storia* che la Rai ha scelto di trasmettere su una rete generalista in una fascia oraria in precedenza occupata da una soap opera. La sfida per uno studioso è acquisire familiarità con le specificità del modello narrativo televisivo e confrontarsi con le possibili contaminazioni tra questo e quello del racconto storico tradizionale, in una sintesi che offra allo storico uno strumento originale, in grado di sciogliere le contraddizioni e i dubbi del passato. Il crocevia di questo passaggio sembra essere proprio la personalizzazione del suo ruolo. Perfino nei manuali (roccaforti della tradizione) sono comparse le fotografie degli autori, quasi a volere dare alla parola scritta il tono colloquiale e disteso dello studio televisivo e rendere riconoscibile un'autorialità anche fisicamente palpabile. Resta una considerazione sul tributo che la

[19] **McLuhan:** Marshall McLuhan (1911-80) fu un sociologo e filosofo canadese.
[20] **Fernand Braudel e George Duby**: Braudel (1902-85) eDuby (1919-96) sono ritenuti tra i massimi storici del Novecento.

storia e gli storici pagano a uno spirito del nostro tempo segnato da una progressiva individualizzazione delle forme in cui la cultura viene prodotta e viene consumata. La storia, uscita dall'accademia, si è imbattuta in questa deriva, ne è stata avvinta, conquistata, e ha preteso che gli storici offrissero al pubblico anche i loro vissuti e la loro personalità. D'altronde lo aveva scritto tanti anni fa Edward Carr[21]: leggendo un libro di storia occorre innanzitutto prestare attenzione allo storico, per «sentire che cosa frulla» nella sua testa: «Se non sentiamo niente, o siamo sordi o lo storico in questione non ha nulla da dirci».

Giovanni De Luna, *L'uso pubblico della storia al tempo del web*, «la Repubblica», 1 novembre 2015

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo proposto evidenziando la tesi dell'autore.
2. Ti sembra che l'autore esprima una posizione di apertura o di chiusura nei confronti della «contaminazione» tra accademia e televisione?
3. Quali sono gli elementi critici che De Luna individua nel rapporto tra storia e intrattenimento televisivo?
4. Perché secondo te l'autore definisce «piatto e grigio» il mondo del web?

Produzione

Ti capita di fruire – a casa o in classe – di contenuti storici veicolati da *media* diversi dal libro o dalla carta stampata? Per esempio in tv o su YouTube? Quali differenze intercorrono tra queste diverse modalità di divulgazione della conoscenza? Ritieni si tratti di una commistione innaturale e in ultima analisi impossibile, oppure pensi che il sapere storico possa trarre nuove energie dal dialogo con la multimedialità? A partire da una riflessione sul cosiddetto «uso pubblico» della storia (che cos'è? A che cosa serve? È opportuno/utile/inevitabile?) esponi, in un testo argomentativo una tua riflessione originale sul tema del rapporto tra sapere storico e nuovi (e vecchi) media.

PROPOSTA B3

Il marketing del Made in Italy

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono

[21]**Edward Carr**: Carr (1892-1982), inglese, è stato uno storico, giornalista e diplomatico.

problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. […]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" è una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni […] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. […]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. […] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del *consumatore emotivo.*

Selena Pellegrini, *Il marketing del Made in Italy,* Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'"italianità" nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSTIVO-ARGOMENTIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

La libertà di espressione e d'informazione

Dall'inizio dell'anno sono 56 i giornalisti uccisi nel mondo mentre svolgevano il loro lavoro. Un numero che ha già superato il bilancio di tutto il 2017, informa Reporters sans frontières.[22]
Molti dei giornalisti uccisi negli ultimi anni sono morti in zone di guerra, ma non tutti. Dodici anni fa la giornalista russa Anna Politkovskaja è stata uccisa nell'ascensore del condominio di Mosca in cui viveva. Stava indagando sui crimini russi in Cecenia. L'anno scorso la giornalista maltese Daphne Caruana Galizia è stata uccisa da un'autobomba a Bidnija. Indagava sulla corruzione a Malta. Sette mesi fa il giornalista slovacco JánKuciak è stato ucciso a VelkáMača. Indagava sui legami tra il governo slovacco e la 'ndrangheta. Quindici giorni fa Jamal Khashoggi, giornalista saudita, è stato ucciso nel consolato dell'Arabia Saudita a Istanbul. Denunciava i metodi autoritari della famiglia reale saudita.
Omicidi molto diversi tra loro, per contesto e per movente, ma accomunati da quella che Anne Applebaum sul Washington Post ha definito una delle grandi questioni della nostra epoca: "Questi omicidi sono la conseguenza dello scontro fra due rivoluzioni del ventunesimo secolo: quella tecnologica, che rende possibile ottenere e diffondere informazioni in modi nuovi, e quella del sistema bancario offshore, che rende possibile rubare e nascondere i soldi in modi nuovi, e poi sfruttarli per mantenere il potere".
Prima di internet ai regimi autoritari bastavano – nella maggior parte dei casi – la censura o l'esilio per mettere a tacere i giornalisti che davano fastidio. Oggi è più complicato, e per sbarazzarsi della stampa indipendente bisogna ricorrere prima al discredito e poi, se necessario, all'eliminazione fisica. E proprio perché viviamo immersi in un flusso globale di informazioni, l'uccisione di un singolo giornalista serve a intimidirne tanti altri, non solo in un paese ma in tutto il mondo.

Giovanni De Mauro, *Tacere*, "Internazionale", 18 ottobre 2018

L'editoriale scritto da Giovanni De Mauro (nato a Roma nel 1965), direttore del settimanale "Internazionale", solleva il problema della libertà di espressione e d'informazione nel mondo di oggi, al confronto con regimi autoritari e diffusione di Internet.

[22] **"Reporters sans frontières"**: organizzazione internazionale con sede a Parigi che difende la libertà di espressione e di informazione.

Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa dall'autore, facendo riferimento alla tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.
Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il presente non basta

«[…] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide […]. La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, […], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. […] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e […] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. […] Dove c'è dialogo non c'è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. […] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e *tablet* non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il *tablet* rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società

contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

4.2.2 Simulazione 2^ prova scritta

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: INFORMATICA

SIMULAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due a scelta tra i quattro quesiti proposti nella seconda parte.

Durata massima della prova: **6 ore**

PRIMA PARTE

TRUDY, una grossa catena di negozi di elettrodomestici e casalinghi, vuole gestire in modo centralizzato le liste nozze in modo da lasciare piena libertà a parenti ed amici di recarsi, per l'acquisto del regalo, in uno qualsiasi dei suoi negozi. La pubblicazione on line delle liste consente poi l'acquisto via web e il monitoraggio della lista da parte dei futuri sposi.

Di seguito vengono pertanto riassunte le caratteristiche del sistema informativo:

- una lista nozze viene creata da un addetto autorizzato (matricola dipendente, nome, cognome, data di nascita, negozio di riferimento, password di accesso);
- ogni lista nozze è descritta da: data del lieto evento, nome e cognome dei futuri coniugi, data di creazione, matricola dell'addetto che l'ha creata;
- ad ogni lista nozze vengono associati una serie di articoli, ciascuno identificato da codice (EAN-13, numerico di 13 caratteri), prezzo, descrizione, se è già stato acquistato e da chi;
- deve essere possibile visionare via web l'elenco completo degli articoli di una specifica lista e selezionare gli articoli ancora disponibili completando il pagamento con carta di credito;

- nel momento in cui un conoscente acquista uno o più articoli della lista, ne viene registrato nome e cognome, data di acquisto, negozio (se trattasi di acquisto presso un punto vendita) ed

un eventuale messaggio accompagnatorio scelto dal cliente (es. “la famiglia Brambilla è lieta di….” etc. etc.);

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea per sviluppare i seguenti punti:

A. fornire un’analisi della realtà di riferimento, giungendo alla definizione di uno schema concettuale di una base di dati che sia idoneo a gestire la realtà presentata;
B. redigere il relativo schema logico;
C. sviluppare una parte significativa del modello fisico del database in linguaggio SQL;
D. codificare in linguaggio SQL le query necessarie a trovar soluzione ai seguenti problemi:
   i. Per l’assegnazione del premio produzione di fine anno, estrarre l’elenco delle matricole dei dipendenti ed il relativo numero di liste nozze a partire da quello che ne ha il numero più alto;
   ii. Alla chiusura della lista deve essere possibile visualizzare il numero di articoli acquistati ed il relativo importo complessivo;
   iii. Estrarre i dipendenti che hanno avuto le liste di nozze con il numero di prodotti superiore alla media dei prodotti delle liste di nozze
   iv. Mostrare l’elenco degli articoli non scelti in nessuna lista nozze.
E. sviluppare il progetto grafico delle pagine web necessarie per consentire la visualizzazione della lista nozze da parte dei futuri sposi. Codificarne un segmento significativo (sia lato client che server) che preveda l’interazione con la base di dati.

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli di seguito riportati.

1. L'amministrazione della catena vuole regalare una carta regalo del valore di 500€ alla coppia con il maggior valore totale degli oggetti in lista acquistati. Predisporre la query necessaria a tale scopo.
2. Illustra, motivando le scelte, quali soluzioni adotteresti per la protezione dei dati del sistema descritto nella Parte 1.
3. Descrivi brevemente l'architettura sw/hw usata per fornire il servizio descritto nella Parte 1.
4. La segretaria responsabile della gestione dei turni dei commessi, fa uso di un vecchio sistema dove i dati vengono archiviati in un semplice foglio di calcolo come nell'esempio sotto riportato. Si verifichino o meno le proprietà di normalizzazione della tabella in uso e si proponga una struttura migliorata per gestire i medesimi dati rispettando la 3ª Forma Normale.

data	2022-04-11	2022-04-11	2022-04-11	2022-04-12	2022-04-12
negozio	Avio	Rovereto	Scandicci	Rovereto	Scandicci
provincia	TN	TN	FI	TN	FI
commesso	Luigi Esposito	Gianantonio Catanzaro	Emmanuele Filiberto	Gianantonio Catanzaro	Salvatore Millesalve
matricola commesso	2345543	8976789	1122334	8976789	9854231
nr turno	1	2	1	1	2
inizio turno	6:00	14:00	6:00	6:00	14:00
reparto	1	3	2	1	2

4.3 Griglia di valutazione colloquio(ministeriale)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio di classe in data 08/05/2023

f.to per il Consiglio di Classe
il coordinatore di classe

Teresa Alberga

f.to per la classe
i rappresentanti degli studenti

Leonardo Agostini
Loris Pezzi